



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Relazione Annuale delle
Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze
Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO 2025**



SOMMARIO

FRONTESPIZIO	3
SEZIONE 1	13
SEZIONE 2	31
L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (PALERMO)	31
L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (AGRIGENTO)	40
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (PALERMO)	50
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (AGRIGENTO)	63
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (TRAPANI)	72
L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (PALERMO)	80
L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (TRAPANI)	86
LM-51 PSICOLOGIA CLINICA	93
LM-51 PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	101
LM-51 PSICOLOGIA SOCIALE DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	107
LM-67/68 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	114
LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE	124
LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE PER LA COMUNICAZIONE INCLUSIVA MEDIATA DALLA LIS	
LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (PALERMO)	129
LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (TRAPANI)	136
LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (AGRIGENTO)	142



FRONTESPIZIO

- Dati inerenti alla nomina della Commissione (Seduta del Consiglio della Scuola/Dipartimento in cui è emanato il Decreto/Provvedimento di nomina) e sua Composizione (indicando, per ciascuno studente e ciascun docente, il CdS rappresentato)**

La CPDS è stata nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF) con Decreto Direttoriale del 17 maggio 2023.

Ad integrazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento SPPEFF, sono stati nominati con Decreto Direttoriale 52/2025 del 16/04/2025, i seguenti componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti per il CdS di nuova attivazione in Scienze Pedagogiche per la Comunicazione Inclusiva Mediata dalla Lis: Prof.ssa Elena Mignosi, componente docente; Maria Grazia Provino, componente studentesca.

Nella Tabella seguente si riporta la Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Classe/Corso di studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-19 Scienze dell'Educazione (sede Palermo)	Concetta Polizzi	Simona Minaudo
L-19 Scienze dell'Educazione (sede Agrigento)	Maria Antonia Rancadore	Agnese Rita Mangione (decaduta ad ottobre 2025)
LM-85 Scienze Pedagogiche	Ignazia Bartholini	Susanna Mavilla (decaduta ad ottobre 2025)
LM-85 Scienze Pedagogiche per la comunicazione inclusiva mediata dalla LIS	Elena Mignosi	Maria Grazia Provino
L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (sede Palermo)	Giorgio Falgares	Giuseppe Gabriele Giorlando
L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (sede Trapani)	Stefano Boca	Aurora Marina Terzo



LM-51 Psicologia Clinica	Maria Di Blasi	Beatrice Antona
LM-51 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni	Silvana Miceli	Federica Barbaro
LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita	Giovanna Manna	Maria Teresa Lo Meo
LM-85 BIS Scienze della Formazione Primaria (sede Palermo)	Leonarda Longo	Erika Città
LM-85 BIS Scienze della Formazione Primaria (sede Agrigento)	Maria Vinciguerra	Laura Cortimiglia
LM-85 BIS Scienze della Formazione Primaria (sede Trapani)	Elif Gulbay	Domenica Ferrante
L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive (sede Palermo)	Barbara Cappuzzo	Cristina Ferreri
L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive (sede Agrigento)	Barbara Cappuzzo	Carlotta Maria Grazia Frumusa
L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive (sede Trapani)	Garden Tabacchi	Giuseppe Bileti
LM-67/68 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e della Attività Sportive	Daniele Zangla	Giuseppe Marino

Afferiscono alla CPDS del Dipartimento 16 CdS (7 triennali, 6 lauree magistrali, 3 magistrali a ciclo unico).



2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione

La CPDS si è insediata il 07/06/2023, in tale occasione è stata eletta all'unanimità la Prof.ssa Maria Di Blasi quale Coordinatrice della Commissione. La coordinatrice ha a sua volta designato, la Prof.ssa Maria Vinciguerra come Segretaria della Commissione.

Il regolamento interno di funzionamento della Commissione è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS, all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Regolamento-della-CPDS-Dipartimento.pdf>

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte

La CPDS del Dipartimento SPPEFF è suddivisa in 16 sottocommissioni (da quest'anno sono state istituite tre sotto-commissione per i seguenti CdS: Scienze Pedagogiche per la comunicazione inclusiva mediata dalla LIS LM – 85, Scienze della Formazione Primaria LM-85 BIS e Scienze e Tecniche Psicologiche L-24, queste ultime del polo territoriale di Trapani), ognuna delle quali è formata da una coppia docente-studente del CdS. Si rileva che riguardo alla stesura della relazione annuale, le sottocommissioni hanno lavorato in modo coordinato e sistematico attraverso un interscambio costante di informazioni e comunicazioni anche in modalità telematica.

Nel corrente anno accademico, inoltre, è proseguito il lavoro di due diverse sottocommissioni che hanno lavorato su specifici compiti e funzioni:

La sottocommissione 1 ha continuato a lavorare al documento in formato PP che illustra le principali funzioni della CPDS, già elaborato nel corso dello scorso anno accademico. Il documento è stato implementato anche in funzione delle presentazioni della CPDS nel corso delle due RIDO week che si sono svolte nel mese di maggio e dicembre 2025, con l'obiettivo di promuovere la corretta compilazione dei questionari RIDO e chiarire le modalità di segnalazione di problemi e criticità. La sottocommissione 1 risulta così composta: M. Di Blasi, G. Falgares, G. Manna, C. Polizzi per la componente docente; S. Minaudo e G.G. Giorlando per la componente studente.

La sottocommissione 2 ha il compito di individuare altri indicatori oltre quelli già presenti nei questionari RIDO, con l'obiettivo di definire ulteriori criteri di valutazione della qualità della didattica. In particolare, nel corrente anno accademico, la sottocommissione ha valutato quali quesiti sia opportuno modificare e quali invece possono risultare pertinenti per le RIDO relative ai TPV, in modo da proporre una valutazione più congruente di queste attività e di esperienze formative analoghe presenti nei diversi CdS. La sottocommissione 2 è composta da: M. Di Blasi, M. Vinciguerra, D. Zangla, L. Longo, E. Gulbay, G. Tabacchi per la componente docente; B. Antona, D. Ferrante, L. Cortimiglia, E. Città, F. Barbaro e G. Marino per la componente studente.



4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta

11/02/2025

La CPDS dipartimentale è stata chiamata ad esprimere un parere sull'attivazione del Corso di Studi in "Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate" (LM-67/LM-68) - Polo di Trapani - e sull'attivazione del Corso di Studi in "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua" (LM-57). La seduta è stata dedicata alla visione e all'analisi della relativa documentazione. La CPDS all'unanimità ha espresso parere favorevole sull'istituzione di entrambi i CdS.

08/05/2025

Seduta dedicata alla presentazione della prima edizione della "Rido Week", iniziativa informativa rivolta a tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica. Nella stessa seduta sono state condivise le modalità di gestione delle segnalazioni pervenute tramite il form anonimo, processate secondo quanto indicato dalle Linee guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti dell'Ateneo, esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017 e aggiornate ad ottobre 2024. È stata, inoltre, nominata la nuova Commissione filtro composta dalla Coordinatrice della CPDS che la presiede, un docente e due studenti. La Coordinatrice dopo una breve interlocuzione ha ricevuto la disponibilità delle studentesse Simona Minaudo e Beatrice Antona, e per la componente docente della Prof.ssa Maria Vinciguerra. Infine, sono state indicate le date delle tre adunanze ordinarie 2025.

03/07/2025

Seduta dedicata alla discussione di alcune proposte per ottimizzare la procedura delle segnalazioni. La Coordinatrice e la Segretaria condividono con la CPDS dipartimentale il lavoro svolto in seguito alle numerose segnalazioni pervenute nel corso del 2025 e condividono alcune proposte per ottimizzare il processo. Si conviene di lavorare su un'ulteriore sensibilizzazione degli studenti, perché sia chiaro che inviare numerose segnalazioni sulla medesima questione non accelera il processo di intervento della CPDS, al contrario lo rallenta. Si propone, altresì, un'azione di sensibilizzazione rivolta anche ai docenti, perché curino maggiormente la relazione con gli studenti, consentendo un chiarimento diretto tra docenti e studenti soprattutto sulle questioni di facile e veloce risoluzione. Nella stessa seduta si è discusso della ripresa dei lavori delle Sottocommissioni 1 e 2.

05/11/2025

Seduta dedicata all'illustrazione della stesura della relazione annuale 2025 con particolare riferimento all'analisi delle schede di trasparenza, ai dati rilevati grazie ai questionari RIDO, alla SUA e alla nota inviata dal PQA sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nell'A.A. 2024/2025, quindi sui tassi di abbandono, dato che può essere utile segnalare nella Relazione annuale, se rilevante. Avvio della stesura della Relazione Annuale 2025.



20/11/2025

Seduta dedicata al confronto sullo stato di avanzamento della stesura della Relazione Annuale CPDS 2025 relativamente alle parti che implicano l'analisi delle schede di trasparenza e delle RIDO. Discussione e revisione delle sezioni della Relazione Annuale 2025 già completate.

26/11/2025

Seduta dedicata alla condivisione della versione revisionata e definitiva del lavoro svolto per la stesura della Relazione annuale 2025. Vengono condivisi alcuni passaggi rilevanti inerenti alla relazione sul tasso di abbandoni inviata dal PQA e alla Relazione del Nucleo di valutazione.

11/12/2025

Approvazione all'unanimità e seduta stante della Relazione Annuale 2025. Si dà lettura e si approva la relazione annuale 2025 della CPDS redatta dai componenti della commissione.



Segnalazioni anno 2025

La CPDS si fa carico della raccolta e della valutazione delle segnalazioni anonime inoltrate dal corpo studentesco mediante l'utilizzo del nuovo modulo specificamente predisposto dal PQA. Tale modulo, reso disponibile sul sito web della Commissione Paritetica Docenti Studenti, rappresenta lo strumento attraverso il quale gli studenti possono notificare, in forma anonima, eventuali irregolarità o criticità attinenti all'organizzazione dell'attività didattica o al rapporto intercorrente tra la componente docente e quella studentesca del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno 2025, la CPDS dipartimentale ha registrato una quantità considerevole di segnalazioni, pervenute attraverso la componente studente o tramite il modulo online anonimo. In quest'ultimo caso, la Coordinatrice e la Segretaria della CPDS, insieme a due studentesse, in qualità di componenti della Commissione filtro, hanno istruito meticolosamente tutte le segnalazioni anonime pervenute confrontandosi di volta in volta con le CPDS dei CdS coinvolti per l'analisi circostanziata di ogni singolo caso. In totale, nel corso dell'anno, sono pervenute 416 segnalazioni per problematiche rilevate nei seguenti CdS: Scienze dell'educazione (73), Psicologia Clinica (17), Scienze della Formazione Primaria, sede di Palermo (69), Scienze della Formazione Primaria, sede di Agrigento (51), Scienze Pedagogiche (4), Scienze e tecniche psicologiche (18), Scienze delle attività motorie e sportive (1). Sono state archiviate 23 segnalazioni che per il loro carattere generico, vago o poco chiaro, non hanno consentito di attivare nessun intervento né da parte della CPDS né da parte del Coordinatore del Corso di Studio. Inoltre, sono state archiviate 160 segnalazioni che presentavano un identico testo contenente una richiesta contraria al regolamento didattico del CdS coinvolto.

Si segnala, infine, che l'alto numero di segnalazioni è dovuto anche all'invio di molteplici segnalazioni con il medesimo contenuto che ha sovraccaricato il lavoro della Commissione filtro, rallentando tutto il processo.

Le problematiche segnalate hanno avuto come oggetto: modalità di esami differenti tra frequentati e non frequentati; rilevazione delle presenze in CdS che non prevedono l'obbligo di frequenza; problematiche nello svolgimento dei TPV; difformità tra schede di trasparenza e materiale di studio richiesto agli esami; ritardi nelle pubblicazioni degli esiti delle prove scritte degli esami di profitto, problemi di calendarizzazione degli esami.

Le azioni intraprese hanno visto le Commissioni paritetiche dei singoli CdS interessati confrontarsi in adunanze formali con i rispettivi Coordinatori al fine di elaborare soluzioni praticabili e tempestive alle problematiche sollevate.

A seguito di questi incontri, sono stati avviati piani di audizione formale, in presenza o via mail, dei docenti direttamente coinvolti nelle segnalazioni pervenute. L'esito e le risultanze di tali interlocuzioni sono state successivamente pubblicate in forma anonima sul sito della CPDS dipartimentale, garantendo in tal modo la massima trasparenza e la tracciabilità delle azioni correttive implementate.

In parallelo alle segnalazioni attraverso il form anonimo, la Commissione ha stabilmente inserito la discussione delle segnalazioni pervenute a ciascuna CPDS e il conseguente monitoraggio delle relative azioni intraprese quale punto fisso all'ordine del giorno di ogni adunanza plenaria.

La promozione da parte della CPDS di una modalità di segnalazione diretta (complementare al ricorso al modulo anonimo) si è rivelata efficace sia in termini di risultati conseguiti sia in relazione ai tempi di risoluzione dei reclami. Tale approccio si è dimostrato altamente utile ai fini della condivisione di un clima e di una cultura che promuove, in modo responsabile e partecipato, il valore intrinseco dell'attività di monitoraggio della qualità della didattica e dell'attività di servizio erogata agli studenti.

Inoltre, l'intenso lavoro svolto nel corso dell'anno per l'organizzazione delle Rido Week (svoltisi nei mesi di maggio e dicembre) ha stimolato, in alcune CPDS, la sperimentazione di moduli per la segnalazione di reclami non in anonimato all'interno dei CdS. Tali segnalazioni, raccolte direttamente



dai coordinatori dei CdS, consentono di risolvere celermente problematiche di carattere pratico (quali l'assenza di date degli appelli d'esame o la sovrapposizione delle date) e di garantire la tracciabilità delle segnalazioni ricevute dalla popolazione studentesca.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV

Anche quest'anno dall'analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione effettuata sul set minimo di indicatori previsto dalle Linee Guida 2025, emerge un quadro complessivamente positivo riguardo l'andamento dei CdS del Dipartimento che presentano indicatori all'interno di un range di normalità. Soltanto il CdS L-19 presenta anche quest'anno 5 indicatori critici. Come già segnalato della Relazione 2024, il CdS in Scienze dell'educazione (L-19) ha il numero più elevato di immatricolati tra i CdS del Dipartimento, e questo dato spiega in parte alcune delle criticità evidenziate dai valori degli indicatori riportati anche quest'anno nella Relazione Annuale del NdV.

Per quanto riguarda i risultati dei questionari RIDO, in linea con quanto evidenziato nella Relazione del NdV, si rileva che l'opinione degli studenti sull'attività didattica è complessivamente positiva. Considerata l'attenzione crescente dell'intero sistema AQ dell'Ateneo riguardo l'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti, questa CPDS segnala per un ulteriore miglioramento della qualità della didattica, l'assenza dei questionari RIDO per le seguenti discipline suddivise per corso:

L 19 (PA):

- Filosofia della Religione (III anno, indirizzo sociopedagogico)
- Storia della poesia e della formazione estetica (III anno, indirizzo sociopedagogico)
- Storia contemporanea (III anno, indirizzo sociopedagogico)
- Letteratura Italiana (II anno, indirizzo sociopedagogico)
- Storia della Filosofia antica (III anno, indirizzo sociopedagogico)
- Storia della Filosofia moderna e contemporanea (III anno, indirizzo sociopedagogico)

L 19 (AG):

- Lingua inglese (I anno)
- Prevenzione dello stato di salute nell'età evolutiva (che fa modulo con Antropologia dei processi educativi, II anno)
- Storia delle istituzioni educative infantili contemporanee (II anno)
- Progettazione, documentazione e valutazione nell'infanzia e laboratorio (che fa modulo con Didattica del gioco, II anno)

L 22 (TP):

- Morfologia Umana e Biomeccanica
- Economia Dello Sport: Linee Strategiche di Sviluppo Economico
- Pedagogia Sperimentale
- Scienze Tecniche Dietetiche Applicate
- Teoria, Tecnica e Didattica Del Koshido Budo



- Teoria, Tecnica e Didattica Del Pilates
- Teoria, Tecnica e Didattica dell'allenamento a Corpo Libero

LM 51 Ciclo di Vita:

- Deontologia professionale e aspetti etici
- Percorso psicodiagnostico in ambito clinico e giuridico (è presente solo la valutazione per la docente strutturata)
- Resoconti clinici nel ciclo di vita (è presente solo la valutazione per la docente strutturata)
- Metodi di valutazione di evidence based programs
- Interventi neuropsicologici e di supporto nell'invecchiamento (è presente solo la valutazione per la docente strutturata)
- Tecniche di potenziamento cognitivo nel ciclo di vita (è presente solo la valutazione per la docente strutturata)

LM 51 Psicologia Clinica:

- TPV di Gruppi di training esperienziali (tutte le 8 edizioni).
- Deontologia professionale (tutte 4 le edizioni).

LM 85 (TP):

- Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia e Laboratorio (I anno)

LM 85 (PA):

- Filosofia dell'Educazione (II anno)
- Matematica per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e laboratorio (II anno).

Si suggerisce di effettuare un controllo sistematico delle Rido di tutti gli insegnamenti del Dipartimento poiché l'elenco potrebbe non essere esaustivo.

Anche nel 2025 come segnalato nelle Relazioni del NdV e del PQA, si evidenzia la persistenza di criticità già segnalate negli anni precedenti riguardo la valutazione delle infrastrutture (aula e laboratori, postazioni informatiche). La valutazione fornita dai laureandi è infatti ancora bassa e viene segnalata come criticità da gran parte delle sottocommissioni del Dipartimento.

In ottemperanza all'invito del PQA trasmesso attraverso note e numerosi incontri organizzati nel corrente anno con le Commissioni Paritetiche dell'Ateneo (anche di supporto alla stesura della documentazione relativa alle procedure di accreditamento ANVUR), la CPDS del Dipartimento ha intensificato le azioni di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di un'adeguata e attenta compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione lavorando alla organizzazione delle Rido Week di maggio e dicembre durante le quali le sottocommissioni di ogni corso hanno utilizzato il documento in formato PowerPoint (già predisposto nell'a.a. 2024/25 in collaborazione con la CPDS del Dipartimento Cultura e Società e condiviso con i coordinatori dei CdS della Commissione dipartimentale) che ha come obiettivo la divulgazione di informazioni riguardanti le funzioni della CPDS e l'importanza per il sistema di monitoraggio della qualità della didattica della compilazione dei questionari Rido da parte degli studenti. All'interno di questi incontri è stato anche progettato e commentato il video "Il percorso della Qualità",



presentato nel corso della "Giornata per la Qualità della Didattica" promossa dal PQA nel marzo 2025, progettato e realizzato dagli studenti dei CdS in Comunicazione per promuovere la consapevolezza del processo di accreditamento periodico dell'Ateneo.

In continuità con quanto segnalato nella Relazione annuale dello scorso anno e in linea con quanto suggerito dal NdV nella Relazione 2025, la CPDS conferma anche quest'anno un'intensa interlocuzione tra i vari attori del processo di qualità della didattica (CPDS, commissioni AQ, CdS, rappresentanze degli studenti) che si è espressa attraverso momenti e incontri formalizzati a livello di CdS e dipartimentale. La Commissione evidenzia che la Relazione Annuale viene regolarmente illustrata e discussa all'interno dei Consigli di CdS e in Consiglio di Dipartimento nel primo trimestre dell'anno successivo, in conformità con la delibera del SA del 09/02/2021.

Inoltre, diversi CdS dedicano una riunione annuale alla analisi della RIDO globale e per singoli insegnamenti e organizzano durante gli eventi di presentazione dei corsi alle matricole, interventi di pubblicizzazione della RIDO.

Si osserva che, anche per l'anno in corso, diversi corsi di studio evidenziano un'attività sinergica di coordinamento e coinvolgimento nella valutazione della qualità del corso di laurea. Tale impegno si manifesta attraverso una presenza attiva e integrata delle Commissioni paritetiche coinvolte nel processo di assicurazione della qualità dei CdS. In particolare, le Commissioni AQ e CPDS svolgono un ruolo preminente e integrato nell'analisi dei dati (SMA, RRC, RIDO) e nella successiva definizione delle azioni correttive. Il loro operato appare organicamente inserito nei processi decisionali dei Corsi di Studio, favorendo un'efficace condivisione tra la componente docente e quella studentesca.

Infine, in ottemperanza alla Nota sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nel A.A. 2024/2025 trasmessa dal PQA a tutti i coordinatori CPDS ad ottobre, si segnala che quasi tutte le sottocommissioni hanno analizzato i dati dei loro corsi e segnalato le eventuali criticità alla rispettive Commissioni AQ.

6. Indirizzo web della CPDS

L'indirizzo web della sezione dedicata alla CPDS è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/qualita/cpds.html>

In riferimento al sito web del Dipartimento, si evidenzia che le informazioni sono disponibili, complete e corrette.

7. Parere sull'offerta formativa complessiva erogata dal Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo. Si invita a operare una sintetica riflessione sulla coerenza dell'offerta formativa del dipartimento in sé e con la strategia del Dipartimento e gli obiettivi dell'Ateneo, verificando l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative

La Commissione esprime parere favorevole sull'offerta formativa del Dipartimento SPPEFF che appare pienamente coerente con il Piano strategico del Dipartimento e con gli obiettivi dell'Ateneo. Non si segnalano duplicazioni o vuoti formativi e in tutti i CdS si rileva coerenza tra profili e obiettivi formativi. Rispetto all'anno precedente, l'Offerta formativa 2025-26 del Dipartimento SPPEFF si presenta ampliata per venire incontro alle esigenze formative e culturali espresse dai laureandi e a quelle delle imprese e del mondo del lavoro, grazie all'attivazione di un nuovo CdS in Scienze dell'educazione degli adulti e



della formazione continua (LM-57). La CPDS del suddetto CdS verrà istituita a breve.

L'Offerta formativa 2025-26 del Dipartimento SPPEFF si articola in 7 Corsi di Laurea Triennale, 7 di Laurea Magistrale e 3 Corsi Magistrali a ciclo unico per un totale complessivo di 17 Corsi di Studio di cui 3 nel Polo Territoriale di Trapani e 3 nel Polo Territoriale di Agrigento.

Si segnala tuttavia, come evidenziato all'interno delle singole relazioni, che per l'erogazione di un'offerta formativa così innovativa e in continuo aumento di studenti immatricolati, il Dipartimento non dispone di aule e laboratori sufficientemente adeguati, come pure non sono sufficienti le risorse in termini di docenti (indicatori iC27 e iC28) e di personale tecnico-amministrativo.

8. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche

La Commissione esprime le seguenti considerazioni e suggerisce una serie di interventi mirati all'ottimizzazione delle procedure e delle strutture dipartimentali:

- Riprogrammazione temporale della Rido Week: si suggerisce di anticipare di una settimana la "Rido Week" prevista per il mese di dicembre. Tale proposta nasce dalla constatazione che, nella seconda settimana del mese, un numero significativo di insegnamenti ha già completato l'attività didattica, rendendo meno efficaci le azioni informative e la somministrazione dei questionari.
- Rido mancanti: considerata l'attenzione crescente dell'intero sistema AQ dell'Ateneo riguardo l'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti, questa CPDS evidenzia per un ulteriore miglioramento della qualità della didattica, l'assenza dei questionari RIDO per numerose discipline presenti in diversi CdS (cfr. l'elenco alle pp. 8-9 del presente documento).
- Articolazione dei dati nella Relazione Annuale del NdV: si raccomanda che i dati presentati nella Relazione Annuale del NdV siano aggregati non solo per tipologia di corso di laurea, come avviene attualmente, ma anche per Dipartimento. Questa suddivisione permetterebbe una visualizzazione e un'analisi più agevole e approfondita delle informazioni da parte della Commissione paritetica e di tutti i livelli del sistema AQ, incluso il Consiglio di Dipartimento.
- Revisione del sistema di gestione delle segnalazioni: si suggerisce una revisione del sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami delineato nelle linee guida vigenti. L'attuale procedura è giudicata eccessivamente complessa ed elaborata. Si ritiene pertanto opportuno adottare indicazioni operative più semplici, elastiche e maggiormente orientate al conseguimento dell'obiettivo finale (output-oriented) anziché alla rigida osservanza delle procedure formali (input-oriented), riconoscendo che non tutte le segnalazioni richiedono lo stesso livello di elaborazione istruttoria.

Segnalazione di criticità strutturali e indicatori di performance

Infine, si evidenziano due aree critiche che richiedono anche quest'anno attenzione:

- Inadeguatezza delle infrastrutture: si segnala la non sufficiente adeguatezza delle strutture attualmente a supporto dell'attività didattica, includendo specificamente aule, laboratori e postazioni informatiche.
- Indicatori IC27 E IC28, inadeguatezza delle risorse: permangono criticità significative riguardo agli indicatori iC27 (rapporto complessivo studenti iscritti/docenti) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) di diversi corsi di studio.



SEZIONE 1

Riservata all'analisi (criticità e punti di forza) complessiva per tutti i CdS afferenti alla CPDS e valutazioni di carattere generale.

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (PALERMO)	<p>Necessità di ulteriore potenziamento del livello di pubblicità e di confronto con gli studenti in merito ai risultati RIDO</p> <p>Utilizzo ancora carente delle attività didattiche integrative e scarsa chiarezza negli studenti sulla natura di queste, con conseguente necessità di differenziare le diverse possibili attività integrative</p> <p>Carenza nell'internazionalizzazione, nonostante primi segnali di miglioramento</p>	<p>Partecipazione del CdS alla RIDO week di Unipa</p> <p>Azioni di orientamento in itinere e adesione alle politiche di Ateneo in favore degli studenti (es. collaborazione con il COT per tutte le attività di orientamento come la Welcome Week organizzata dall'Ateneo e i progetti con le scuole secondarie PNRR).</p> <p>Partecipazione al progetto nazionale del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT) dal titolo "Verso. Sistemi di</p>	<p>Potenziare l'utilizzo da parte dei docenti di uno spazio-tempo delle lezioni dedicato alla presentazione dei risultati dei questionari RIDO, istituendo un vero e proprio Spazio RIDO Obbligatorio in Aula.</p> <p>Promuovere tra i docenti l'incremento delle attività didattiche integrative e illustrarne l'organizzazione della didattica</p> <p>Promuovere un intervento a carico dei questionari RIDO, differenziando le tipologie di attività integrative possibili.</p> <p>Intensificare le azioni correttive per promuovere l'internazionalizzazione e nello specifico: potenziare i servizi di placement e promuovere la mobilità studentesca, anche</p>



		<p>orientamento e tutorato per le professioni educative e formative", università capofila Siena, che prevede azioni specifiche di orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti della L-19</p> <p>Criticità relativa la sostenibilità didattica, dimostrata da un inadeguato rapporto Studenti/Docenti totale e Studenti I Anno/Docenti I Anno.</p> <p>Elevato tasso di abbandoni, misurato con la percentuale di mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati al CdS nell'A.A. 2024/2025</p>	<p>attraverso l'ampliamento dei programmi Erasmus e l'identificazione di titoli doppi o congiunti.</p> <p>Si ricorda che il CdS (da febbraio 2024) ha nominato tre delegate all'internazionalizzazione, per occuparsi di proporre nuove azioni, del monitoraggio e dell'attuazione delle azioni stabilite</p> <p>Come suggerito dalla AQ, per rispondere alla criticità sulla sostenibilità didattica, il CdS potrebbe proporre, in raccordo con gli organi di governo dell'Ateneo, una revisione del numero programmato finalizzata a garantire un migliore equilibrio tra risorse disponibili e domanda formativa, salvaguardando la qualità dell'esperienza educativa e la sostenibilità dei servizi. Parallelamente, si potrebbero potenziare gli strumenti centralizzati di monitoraggio e analisi delle carriere, che consentano di intercettare tempestivamente criticità legate alla progressione e alla conclusione degli studi.</p> <p>Per contrastare il tasso di abbandoni si propone di incrementare la presenza di tutor per la didattica, tutor per l'apprendimento, tutor OFA e l'attivazione di percorsi quali azioni coordinate e congiunte</p>
--	--	--	---



			finalizzate al supporto delle matricole nello studio delle materie del primo anno
--	--	--	---

*Per “buone pratiche” si intendono progetti, azioni, interventi concreti, periodici o definiti nel tempo, che consentono di raggiungere con successo determinate azioni ed obiettivi e che sono suscettibili di essere esportati ed applicati anche in altre realtà e/o strutture didattiche dello stesso Ateneo.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (SEDE DI AGRIGENTO)	<p>Criticità negli avvii di carriera</p> <p>Criticità negli indicatori legati agli esiti occupazionali dei laureati</p> <p>Criticità nell'area dell'internazionalizzazione (CFU conseguiti all'estero)</p> <p>Criticità relative gli indicatori di regolarità (percentuale di CFU conseguiti al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno).</p>	<p>Partecipazione a progetti finalizzati all'orientamento (nonostante la criticità relativa al basso numero di avvii di carriera rispetto alla media dell'Area Geografica sia dovuta alla specificità del territorio di Agrigento e a questioni logistiche legate alle infrastrutture e ai collegamenti carenti e, pertanto, non direttamente ascrivibili alla responsabilità del solo CdS).</p>	<p>Si propone di sensibilizzare gli studenti, di tutti gli anni di corso, alla compilazione del questionario RIDO, informandoli sull'utilità che se ne può trarre in termini di miglioramento della didattica e del percorso di studi in generale.</p>



	Criticità negli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti	Incrementare la presenza di tutor per la didattica, tutor per l'apprendimento, tutor OFA e attivazione di percorsi quali azioni coordinate e congiunte finalizzate al supporto delle matricole nello studio delle materie del primo anno. A livello centrale prevedere un sistema per il monitoraggio precoce delle carriere, che si configura come un sistema di alert per individuare studenti a rischio e attivare piani personalizzati di recupero.	
--	--	---	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (PALERMO)	Alcuni insegnamenti non presentano le schede di trasparenza Mancanza nella SMA dei dati 2024 per gli item iC13, iC14, iC17 e iC22	Rafforzamento dell'internazionalizzazione e della qualità della didattica. Rafforzamento del corpo docente Miglioramento del supporto agli studenti attraverso tutorato didattico e bandi dedicati	Sollecitare il Presidio di Qualità a fornire i dati aggiornati all'ultimo anno di rilevamento e necessari a consentire analisi complete da parte della commissione AQ



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (SEDE DI AGRIGENTO)	<p>Alcuni insegnamenti non presentano le schede di trasparenza</p> <p>Mancanza nella SMA dei dati 2024 per gli item iC10, iC13, iC14 e iC16bis</p>	<p>Promozione della mobilità internazionale</p> <p>Intensificazione dei contatti con le scuole del territorio per potenziare l'orientamento in ingresso</p>	<p>Sollecitare il Presidio di Qualità a fornire i dati aggiornati all'ultimo anno di rilevamento e necessari a consentire analisi complete da parte della commissione AQ</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (SEDE DI TRAPANI)	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale didattico fornito dai docenti, conoscenze di base carenti per alcune materie, attività didattiche integrative, uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative, rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni. - Mancanza della scheda di trasparenza per n.10 insegnamenti. - Mancanza di associazione di docenti per n.4 insegnamenti. - Modulo di un insegnamento svolto da un altro docente rispetto a quello previsto nella programmazione. - Dati sugli avvii di carriera inferiori rispetto alla media degli Atenei 		<ul style="list-style-type: none"> - Proporre ai docenti di dedicare più tempo a inizio lezione o a inizio argomento sul fornire qualche informazione di base in più agli studenti; di impegnarsi maggiormente nel mettere a disposizione adeguato materiale didattico e utilizzare metodologie e tecnologie più innovative; di rispettare l'orario delle lezioni, avvertendo in tempo gli studenti in caso di modifiche. - Riportare al coordinatore del corso di studi e alla commissione AQ le criticità relative all'inserimento delle schede di trasparenza e dei docenti mancanti, e alla modifica dei docenti. - Rafforzare ulteriormente le strategie di orientamento in ingresso, rendendole più mirate e continuative, al fine di migliorare



	<p>dell'area geografica e nazionali.</p> <p>- Percentuali di abbandono elevate.</p> <p>- Alcuni item dei questionari RIDO sono al di sotto di 6.</p> <p>- Mancano le schede RIDO di alcuni insegnamenti.</p> <p>- Nessuna mobilità in uscita.</p>		<p>gli avvii di carriera. Il Coordinatore del CdS, insieme al Delegato all'Orientamento, promuoverà una nuova fase di sensibilizzazione dei docenti e dei membri del Consiglio del CdS.</p> <p>- Campagna di promozione, già avviata lo scorso anno, volta a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte dal programma ERASMUS. Promozione di incontri dedicati alla presentazione delle destinazioni disponibili e delle procedure di partecipazione ai bandi di mobilità.</p>
--	---	--	---



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (PALERMO)	<ul style="list-style-type: none">- Carenza di aule, che risultano inadeguate in rapporto al numero crescente di studenti iscritti al Corso di Studi- Carenza di postazioni informatiche	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di un documento in PP di presentazione agli studenti della CPDS e dei dati RIDO- Azioni di sensibilizzazione sulle opportunità e i metodi di accesso al programma Erasmus.- Pubblicizzazione del bando Erasmus attraverso eventi specifici	<ul style="list-style-type: none">- Confronto tra i docenti sui risultati della RIDO



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (SEDE DI TRAPANI)	<ul style="list-style-type: none">- Carenza di aule, che risultano inadeguate in rapporto al numero crescente di studenti iscritti al Corso di Studi- Carenza di postazioni informatiche	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di un documento in PP di presentazione agli studenti della CPDS e dei dati RIDO- Azioni di sensibilizzazione e sulle opportunità e i metodi di accesso al programma Erasmus.- Pubblicizzazione del bando Erasmus attraverso eventi specifici	<ul style="list-style-type: none">- Confronto tra i docenti sui risultati della RIDO



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-51 PSICOLOGIA CLINICA	<p>Necessità di potenziamento delle postazioni informatiche.</p> <p>I dati AlmaLaurea segnalano anche una criticità riguardo l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature e le aule per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.), dato confermato dall'opinione docenti che indica punteggio decisamente critici e in calo rispetto al 2024</p> <p>Il CdS presenta una percentuale di abbandoni del 7,8%</p>	<p>Coinvolgimento della CPDS all'interno del percorso AQ</p>	<p>La CPDS ribadisce, come l'anno scorso, l'opportunità di porre attenzione al potenziamento delle postazioni informatiche ma anche all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature e le aule per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)</p> <p>Il CdS presenta una percentuale di abbandoni del 7,8% collocandosi tra i corsi con un minore tasso di abbandoni all'interno del Dipartimento SPPEFF. Si suggerisce, tuttavia, alla Commissione AQ di valutare se sono possibili/necessarie eventuali azioni correttive</p>
	Mancano le Rido di 12 insegnamenti		La Commissione AQ dovrebbe nuovamente segnalare il problema al PQA

	Due insegnamenti presentano indicatori Rido sotto soglia.		La CPDS suggerisce al CdS di dedicare una riunione del Collegio dei docenti all'analisi delle Rido con indicatori sotto soglia.
--	---	--	---



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-51 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	<p>La CPDS sottolinea la necessità di porre attenzione al reperimento di aule idonee ad alcune tipologie di insegnamento che richiedono supporti necessari.</p> <p>Più in generale, le aule vengono valutate come “raramente adeguate” dal 60,5% e “mai adeguate” dal 4,7%. Andrebbe inoltre, potenziato l’uso delle postazioni informatiche che vengono utilizzate soltanto dal 25,6%</p> <p>Anche le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche). vengono valutate dal 48,6% “raramente adeguate”.</p> <p>Un’ulteriore criticità riguarda il tasso di abbandono registrato nelle carriere degli studenti che registra un incremento rispetto allo scorso anno, seppur in linea con le altre LM dell’Ateneo</p>	<p>Nel corso dell’anno si è svolta la presentazione del Corso per gli studenti del I e II anno, inclusiva del commento ai dati RIDO sintetici del Corso, della presentazione dei componenti della CPDS e delle sue funzioni.</p> <p>È stata inoltre condotta una giornata informativa in merito all’internazionalizzazione</p>	<p>La CPDS, ritiene indispensabile sensibilizzare gli studenti sull’importanza della rilevazione delle loro opinioni. Si propone dunque di organizzare brevi incontri volti alla presentazione e discussione dei dati della RIDO, attivando su questi una attenta riflessione.</p> <p>La CPDS suggerisce inoltre, la necessità di incontri con gli studenti che evidenziano criticità nel conseguimento degli esami, al fine di ridurre il tasso di abbandono, nonché iniziative di peer tutoring, portate avanti dal COT o dai docenti del corso, volte a sostenere l’esperienza dello studente.</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-67/68 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Considerando il numero degli iscritti rispetto all'area geografica e alla media nazionale, si evidenzia al di sotto, sono gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) per il C.d.S. LM68. Per l'a.a. 2023/2024, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) risulta essere una criticità per il C.d.S. LM68 con valori sotto la media sia rispetto all'area geografica.	Considerando il numero degli iscritti rispetto all'area geografica e alla media nazionale, si evidenzia come punto di forza del C.d.S. LM67 gli avvii di carriera al primo anno (iC00a). Ottime le percentuali di laureati per entrambi i CdS (iC02). È risultata più efficace la strategia di potenziamento adottata dal C.d.S. di ripartire su più docenti l'amministrazione e il controllo degli accordi Erasmus.	Aumentare la consapevolezza degli studenti di potersi rivolgere ai Tutor istituzionali ed alla CPDS per segnalare problemi relativi alla carriera ed ai rapporti con Docenti ed Organi preposti alla didattica; gli studenti non sono a conoscenza della possibilità di poter effettuare segnalazioni anonime sul portale. Deve essere ancor più sensibilizzata la componente docente ad effettuare la programmazione delle lezioni pratiche in concomitanza con l'inizio dei corsi e non tutte riversate alla fine del corso. Continuare a stimolare la compilazione dei questionari RIDO.



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE	<p>Scarsa qualità e disomogeneità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali del CdS (pagine LOV, Dipartimento, CdS).</p> <p>Difficoltà degli studenti nel reperire informazioni aggiornate su insegnamenti, orari, materiali e modalità di esame.</p> <p>Partecipazione molto bassa ai questionari studenti, con conseguente scarsa rappresentatività dei risultati.</p> <p>Mancanza di uniformità nelle modalità comunicative dei docenti (programmi, avvisi, materiali caricati in modo non omogeneo).</p> <p>Ritardi nell'aggiornamento dei materiali informativi e delle pagine web, con incoerenze tra canali diversi.</p> <p>Debole coordinamento informativo tra CPDS, Commissione AQ e CdS (assenza di strumenti di</p>	<p>Elevata soddisfazione degli studenti riguardo a chiarezza degli insegnamenti, disponibilità dei docenti e coerenza tra obiettivi e contenuti.</p> <p>Indicatori di qualità percepita (iC18) stabilmente sopra la media dell'area geografica.</p> <p>Ottimi risultati negli indicatori di regolarità e completamento degli studi (iC02, iC02BIS).</p> <p>Crescita significativa nell'internazionalizzazione (iC10), pur con ampio margine di miglioramento.</p>	<p>Creazione di una checklist annuale obbligatoria per verificare la completezza e l'aggiornamento delle pagine web del CdS.</p> <p>Definizione di un format unico per programmi, avvisi, materiali didattici e comunicazioni docente-studente.</p> <p>Campagna strutturata per aumentare la partecipazione ai questionari (in aula + materiali informativi).</p> <p>Analisi qualitativa annuale dei commenti aperti dei questionari (content analysis).</p> <p>Implementazione di una scheda di raccordo CPDS - AQ - CdS per tracciare criticità, azioni e follow-up.</p> <p>Aggiornamento semestrale delle pagine LOV e del sito CdS, con responsabili nominati.</p>



	<p>tracciamento unificati).</p> <p>Alcune criticità percepite riguardo a servizi e strutture (aula, laboratori, spazi studio) non adeguatamente documentati online.</p> <p>Comunicazione poco efficace sulle opportunità di tirocinio e stage, con informazioni non sempre aggiornate.</p> <p>Limitata analisi qualitativa dei commenti liberi nei questionari.</p>	<p>Introduzione e sviluppo del tirocinio curriculare come elemento professionalizzante.</p> <p>Avvio di pratiche di Service Learning con enti del territorio.</p> <p>Buona capacità del CdS di reagire a criticità strutturali (es. sovraccarico del primo anno).</p> <p>Disponibilità dei docenti a recepire osservazioni degli studenti e ad adattare modalità d'esame.</p> <p>Sistema AQ attivo nel monitoraggio e nella verbalizzazione delle criticità CPDS.</p> <p>Coerenza elevata tra insegnamenti e obiettivi formativi della SUA-CdS.</p>	<p>Potenziamento della comunicazione su tirocini e opportunità formative tramite un portale dedicato.</p>
--	---	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE PER LA COMUNICAZIONE INCLUSIVA MEDIATA DALLA LIS	Problemi di coordinamento tra le tre sedi universitarie consorziate. (Si tratta di un Corso interateneo, con sede amministrativa Università di Palermo e sedi consorziate Università di Roma 3 e Università Ca' Foscari di Venezia).		Attuare un maggior numero di riunioni di coordinamento. Incrementare il rapporto tra i tutor d'aula delle tre sedi. Incrementare il rapporto tra i referenti amministrativi delle tre sedi



	<p>Nota: Il CdL è al suo primo anno di attivazione ed alcune difficoltà organizzative sono migliorate nel corso del tempo.</p> <p>Numero inferiore di iscrizioni rispetto ai posti disponibili.</p>	<p>Alta percentuale di attività didattica laboratoriale, di metodologie attive e di esercitazioni di gruppo Uso del PBL.</p> <p>Presenza dei tutor d'aula che facilitano le attività partecipative e i collegamenti online.</p>	<p>Trovare forme di maggiore diffusione dell'informazione rispetto a questo nuovo CdL.</p>
--	---	---	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (PALERMO)	1. Assenza aule per attività di laboratorio		1. La CPDS continua a segnalare il fabbisogno di almeno 10 aule per lo svolgimento delle attività obbligatorie di laboratorio.
	2. Internazionalizzazione: criticità probabilmente legate alla presenza del tirocinio obbligatorio difficilmente comparabile al di fuori del sistema scolastico italiano		2. Si propone di proseguire con: - la revisione delle schede di trasparenza, - l'interlocuzione con università partner per tirocini, -il potenziamento linguistico (es. Rosetta Stone), - l'attivazione di nuovi accordi/partnership di mobilità per gli studenti, -la valorizzazione della mobilità digitale (progetti eTwinning).
	3. Mancanza di alcune schede di trasparenza relative ad insegnamenti che dovranno essere attribuiti a docenti a contratto.		3. Inserimento delle schede di trasparenza mancanti.



	4. Mancanza delle valutazioni rido di due insegnamenti previsti al secondo anno di corso		4. Richiesta delle valutazioni rido
		5. Attività di orientamento sempre più strutturate	
		6. Coordinamento delle Commissioni impegnate nella valutazione della qualità del corso di laurea (AQ e CPDS).	

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (TRAPANI)	<p>1. Mancanza di alcune schede di trasparenza relative ad insegnamenti che dovranno essere attribuiti a docenti a contratto.</p> <p>2. Mancanza della valutazione rido di un insegnamento previsto al primo anno di corso</p> <p>3. Accordi interistituzionali per la mobilità Erasmus</p>	<p>4. Coordinamento delle Commissioni</p>	<p>1. Inserimento delle schede di trasparenza mancanti.</p> <p>2. Richiesta delle valutazioni rido</p> <p>3. Essendo il CdS di nuova attivazione, la Commissione AQ decide di sollecitare l'inserimento del codice del corso negli accordi di mobilità già esistenti per le altre sedi.</p>



		impegnate nella valutazione della qualità del corso di laurea (AQ e CPDS).	
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (SEDE DI AGRIGENTO)	<p>La criticità più rilevante del Corso di studio continua a riguardare l'area dell'internazionalizzazione.</p> <p>Un'altra criticità è la mancanza di un numero sufficiente di aule per le attività di laboratorio.</p>	<p>Prosegue la revisione delle schede di trasparenza nel confronto con i piani di studio delle università partner, avviata nel corso dello scorso anno accademico.</p> <p>Procedono anche le interlocuzioni con università partner per lo svolgimento di tirocini. Si continua a lavorare sul potenziamento linguistico (es. Rosetta Stone). Sono stati attivati nuovi accordi/partnership di mobilità per gli studenti di tutte e tre le sedi del Cds e si sta lavorando per la valorizzazione della mobilità digitale (progetti eTwinning). Infine, è in corso la verifica della presenza dei codici dei CdS delle sedi decentrate negli accordi di mobilità già esistenti.</p>	<p>Proporre al CdS di organizzare (coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti) almeno due incontri informativi nel corso dell'a.a. per gli studenti e le studentesse della sede di Agrigento, con la finalità di promuovere la mobilità, presentando le opportunità offerte dai progetti Erasmus che spesso gli studenti e le studentesse non conoscono.</p> <p>Si segnala il fabbisogno di un numero adeguato di aule (almeno 3) per le attività di laboratorio.</p>



	<p>Nonostante nelle schede di trasparenza si evidenzi una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi previsti e le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento, non sempre i criteri per l'attribuzione del voto agli esami di profitto sono dettagliati in modo chiaro. Per alcuni insegnamenti che dovranno essere attribuiti a docenti a contratto mancano le relative schede di trasparenza.</p>		<p>Segnalare al CdS per gli opportuni correttivi e l'inserimento delle schede di trasparenza mancanti.</p>
		<p>Esperienze di <i>Service Learning</i></p>	



SEZIONE 2

L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (PALERMO)

Docente: Concetta Polizzi
Studente: Simona Minaudo

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

Le metodologie e la tempistica per la somministrazione dei questionari, e le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati, risultano adeguate; così come, appare fondamentalmente adeguato il grado di partecipazione degli studenti, anche considerando la bassa percentuale di non risposte nella maggior parte degli item del questionario di gradimento; in merito a questo dato di partecipazione, va, anche, sottolineato l'effetto di un'azione correttiva promossa dalla CPDS dipartimentale, e cioè avere fornito ai docenti dei diversi CdS specifiche slide di presentazione della CPDS di riferimento, rivolgendo particolare attenzione proprio alla promozione di una compilazione consapevole e affidabile dei questionari RIDO. La partecipazione degli studenti è stata anche promossa attraverso la partecipazione alla RIDO week di Unipa, nelle due edizioni di maggio e dicembre 2025.



Per quanto attiene, poi, la pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, si ritiene per lo più adeguata: i dati, infatti, vengono discussi in seno al CPDS attivando specifico confronto tra docenti e rappresentanti degli studenti, così come, è stato possibile diffonderli maggiormente sempre durante la RIDO Week di UNIPA. Appare, invece, sempre poco utilizzato, come riferisce la componente studente, il tempo-spazio delle lezioni per la presentazione dei risultati dei questionari RIDO.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si propone di continuare a promuovere che tutti i docenti del CdS predispongano uno spazio-tempo dedicato alla presentazione in aula dei risultati relativi all'opinione degli studenti emersa dai questionari somministrati. In linea col suggerimento dato nella precedente relazione, accolto e preso in carico dalla AQ del CdS (vd. Commento alla SMA 2025), potrebbe essere la CPDS del CdS a predisporre specifiche slide riassuntive dei dati RIDO da diffondere a tutti i docenti come materiali di semplice lettura da cui partire per avviare la riflessione in aula; come indicato dalla AQ, si ipotizza l'istituzione di uno Spazio RIDO Obbligatorio in Aula.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

I dati ottenuti con il questionario RIDO, considerando le valutazione degli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, evidenzia un alto livello di soddisfazione in riferimento all'adeguatezza e alla disponibilità del materiale didattico; infatti, l'indice di qualità medio, considerando tutti gli insegnamenti, è pari a 8,2, assolutamente in linea con il precedente a.a. Si sottolinea, per altro, il basso tasso di non risposte (17,6%).

Anche per quanto attiene alla valutazione dell'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ai fini dell'apprendimento delle materie, laddove previste, i dati RIDO esprimono una tendenziale valutazione positiva degli studenti; l'indice di qualità, infatti, presenta un



dato medio pari a 8,3, sempre in linea con lo scorso anno. In questo caso, però, si evidenzia un'alta percentuale di "non rispondo" (34,3 %). Questo dato continua a sottolineare che probabilmente gli studenti tendono a identificare le attività didattiche integrative soltanto con attività di laboratorio in senso stretto (es. informatica) e non riconoscono come tali tutte le attività esperienziali, di esercitazione individuale e/o di gruppo che in aula stessa si alternano alla lezione frontale.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Dai dati Almalaurea sull'opinione dei laureati (aggiornati a giugno 2025), si evince, relativamente alle aule, una valutazione altamente positiva, nella misura in cui il 36,7% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate e il 47,9% spesso adeguate; percentuali di gradimento queste che sono superiori a quelle dell'anno precedente. Soltanto il 12,5% ha valutato le aule come raramente adeguate e il 2,9% come sempre inadeguate.

Per quanto attiene, poi, al giudizio dei laureati rispetto alle attrezzature per le altre attività didattiche, si evidenzia anche in questo caso un elevato livello di soddisfazione, considerato che il 38,1 % le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, e il 42,9 % spesso adeguate; percentuali queste ancora una volta superiori rispetto a quelle dell'anno precedente. Solo il 16,7% ritiene le attrezzature raramente adeguate e il 2,4 % per nulla adeguate.

I dati evidenziano, anche, una valutazione positiva in merito alle postazioni informatiche, che sono state ritenute in numero adeguato dal 61,5%; inoltre, laddove presenti, le hanno utilizzate il 48,6% degli studenti rispondenti.

Risulta molto positiva, inoltre, la valutazione dei servizi di biblioteca, in quanto il 46,2% ne dà una valutazione decisamente positiva e il 49,8% abbastanza positiva; dati questi in linea con la precedente annualità.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

In riferimento al dato sul tasso elevato di non risposte all'item relativo le attività didattiche integrative, si ritiene possa essere utile un intervento a carico dei questionari RIDO, differenziando le tipologie di attività integrative possibili.



Inoltre, come già suggerito lo scorso anno, si ritiene utile ribadire ai docenti del CdS, e ancor di più ai docenti a contratto, l'utilità di prevedere attività didattiche integrative e di illustrare con chiarezza l'organizzazione della didattica tra lezioni frontali e altre tipologie di attività, fin dal momento iniziale del contratto formativo con gli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti attraverso i diversi insegnamenti, vengono indicati in maniera precisa e dettagliata nella SUA-CdS (quadro B1 e quadro A4.b.1). In particolare vengono indicate prove in itinere e prove finali di esami con relativi criteri di valutazione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti previsti per il triennio esplicitano in maniera chiara e approfondita le modalità di svolgimento degli esami e i criteri di valutazione degli studenti, spesso illustrati anche con i range dei punteggi da attribuire. Ogni scheda di trasparenza, inoltre indica con chiarezza che per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate dal CeNDIS - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

Prendendo in considerazione anche i dati RIDO, si evidenzia una notevole soddisfazione degli studenti in riferimento alla chiarezza sulle modalità di esame; troviamo, infatti, un indice di qualità pari a 8,5, con una bassa percentuale di non rispondo (16,5%).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Si evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi formativi previsti e le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento. Soltanto in qualche caso sporadico di insegnamento a contratto, la scheda di trasparenza presentava qualche criticità relativa alla chiarezza delle modalità di accertamento degli apprendimenti e/o del programma da seguire; tuttavia, gli interventi attuati dalla CPDS di volta in volta ha consentito la gestione adeguata di queste possibili criticità.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Per garantire la qualità già elevata delle schede di trasparenza, si propone di monitorare con attenzione la formulazione delle schede di trasparenza soprattutto per gli insegnamenti a contratto.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 indica in modo preciso e dettagliato tutti i principali problemi evidenziati dai dati e indicati come aree di miglioramento, tenendo anche in considerazione le indicazioni provenienti dalla CPDS. Nello specifico, tra le aree da migliorare del CdS evidenziate e prese in carico nel rapporto di monitoraggio annuale, si fa riferimento, innanzitutto, alla **sostenibilità didattica**, che risulta altamente critica, come dimostrato dai dati relativi gli indicatori iC27 (Rapporto Studenti/Docenti Totale) e iC28 (Rapporto Studenti I Anno/Docenti I Anno).



Sempre tra le aree di miglioramento indicate dai dati e presa in carico dall'AQ, troviamo la notevole criticità relativa la **regolarità delle carriere** (iC16BIS), nella misura in cui i dati evidenziano una bassa regolarità nel primo anno, indice di un forte rallentamento della carriera; un dato questo che può essere spiegato con il passaggio ad altri CdS più professionalizzanti (Scienze della Formazione Primaria e Psicologia). Si può per altro ipotizzare che la scarsa sostenibilità didattica indicata comprometta la regolarità delle carriere.

Come sottolineato dalla Commissione AQ, i dati relativi ai suddetti indicatori strategici per il CdS evidenziano un forte contrasto tra la sua capacità attrattiva e la sua sostenibilità didattica/efficacia iniziale.

Altro dato di criticità considerato è quello relativo l'**occupabilità** (iC06), che a un anno dalla laurea è significativamente basso.

E ancora, tra le aree critiche, purtroppo in continuità con gli anni precedenti, troviamo quella dell'**Internazionalizzazione** (iC10); sebbene, infatti, si sia avuto un piccolo miglioramento, l'indice di qualità appare comunque deficitario.

Particolare attenzione nella SMA è stata anche rivolta alla Relazione Annuale 2025 del Nucleo di Valutazione (NdV) di UniPA, alle riflessioni su criticità e punti di forza. In particolare, è stato analizzato il dato per cui il Corso di Studio L-19 in Scienze dell'Educazione Palermo risulta essere tra i corsi che manifestano criticità significative (5 indicatori critici/9); criticità ritenuta per altro persistente rispetto all'anno precedente. Tuttavia, viene fortemente sottolineato che la relazione NdV 2025 non fornisce un'analisi disaggregata specifica che distingua tra le sedi di Palermo e Agrigento per quanto riguarda i 5 indicatori critici di L-19; in realtà si ritiene sia una condizione che riguarda il polo di Agrigento, ma il dato aggregato impedisce riflessioni chiare.

La formulazione attuale del NdV, che fa riferimento in modo unitario al CdS L-19, rischia quindi di non rappresentare correttamente la realtà dei dati, compromettendo una valutazione accurata e utile alla definizione di azioni correttive mirate.

Inoltre, nella Scheda di Monitoraggio annuale vengono recuperate le indicazioni della CPDS 2024, in particolare quelle relative alla carenza del livello di pubblicità dei dati dei questionari RIDO, alla trasparenza modalità di esami, e alla carenza di utilizzo di attività integrative, individuando specifici correttivi.

Di contro alle criticità indicate, nella Scheda di Monitoraggio Annuale vengono anche indicati con chiarezza i principali punti di forza del CdS e tra questi in particolare, la sua capacità attrattiva, consolidata nel corso degli anni, in linea con le aspettative del CdS, considerata l'eliminazione del numero programmato. Altro importante punto di forza è l'elevato grado di soddisfazione dei laureati, per cui, nonostante il percorso possa essere impegnativo, la qualità del servizio e dell'esperienza formativa è percepita come elevata dagli studenti che completano gli studi. Positivo è anche il numero di coloro che sono iscritti regolari, e ciò costituisce un buon segnale di miglioramento, così come, tenuto conto del numero elevatissimo di iscritti, costituisce un punto di forza l'alto tasso di laureati in corso; si conferma quindi una performance complessivamente positiva del CdS, che continua a collocarsi sopra le medie di area e nazionali. Tuttavia, nel 2024 si è avuto un calo di circa il 10% e ciò è stato ricondotto al peso che avrebbe la dimensione del corso. In tale prospettiva, il CdS potrebbe proporre, in raccordo con gli organi di governo dell'Ateneo, una revisione del numero programmato finalizzata a garantire un migliore equilibrio tra risorse disponibili e domanda formativa, salvaguardando la qualità dell'esperienza educativa e la sostenibilità dei servizi. Parallelamente, si ritiene strategico il potenziamento di strumenti centralizzati di monitoraggio e analisi delle carriere, che consentano di intercettare tempestivamente criticità legate alla progressione e alla conclusione degli studi.

Altro punto di forza è stato individuato nella qualificazione Docente (indicatore iC19); in tal senso, come indicato dalla commissione AQ, l'incremento della regolarità degli studi, dell'attrattività, della sostenibilità e dell'efficacia del CdS potrebbe essere ricondotto proprio alla qualità della didattica



erogata, oltreché alle azioni di orientamento in itinere intraprese e alle politiche di Ateneo in favore degli studenti (es. collaborazione con il COT per tutte le attività di orientamento come la Welcome Week organizzata dall'Ateneo e i progetti con le scuole secondarie PNRR). La qualità della didattica risulta anche confermata dai dati di valutazione degli studenti che indicano un indice di qualità positivo per gli insegnamenti erogati e la qualità dei docenti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si, come si evince da quanto esposto sopra, i dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Occupabilità e Internazionalizzazione sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ appaiono adeguati rispetto alle criticità osservate. In particolare, per quanto attiene alla criticità relativa la sostenibilità didattica, la commissione AQ indica come risposte correttive, da una parte, la richiesta di un potenziamento del corpo docente, dall'altra garantendo tutorato e monitoraggio precoce delle carriere, percorsi di accoglienza e supporto allo studio, e dall'altro ancora, promuovendo una formazione dei docenti su metodologie inclusive, uso di strumenti digitali integrativi e valorizzazione del peer learning.

Per gestire la criticità relativa la regolarità delle carriere, viene indicata la necessità di rafforzare i servizi di tutorato (tutor per la didattica, tutor per l'apprendimento, tutor OFA) e supporto delle matricole nello studio delle materie del primo anno per migliorare la regolarità degli studi e contrastare gli effetti del sovraccarico didattico strutturale.

In merito, poi, alla criticità relativa l'occupabilità, viene indicata la necessità di intervenire per aumentare l'efficacia del CdS nella transizione al mondo del lavoro, fissando un valore target di riferimento per l'occupazione e le tempistiche per il conseguimento

Rispetto alla criticità nell'internazionalizzazione, la commissione AQ propone come azioni di miglioramento, il potenziamento dei servizi di placement e la promozione della mobilità studentesca, anche attraverso l'ampliamento dei programmi Erasmus e l'identificazione di titoli doppi o congiunti. Si ricorda che il CdS (da febbraio 2024) ha nominato tre delegate all'internazionalizzazione, per occuparsi di proporre nuove azioni, del monitoraggio e dell'attuazione delle azioni stabilite.

In ultimo, nella Scheda di Monitoraggio annuale, in risposta a specifiche criticità segnalate dalla CPDS 2024, relative alla carenza del livello di pubblicità dei dati dei questionari RIDO, alla trasparenza modalità di esami, e alla carenza di utilizzo di attività integrative, propongono: l'istituzione di uno Spazio RIDO obbligatorio in aula, in cui i docenti, durante l'insegnamento, presentino dei risultati RIDO utilizzando anche il documento PP predisposto dalla CPDS. E poi, si indica di monitorare attivamente, a livello di CdS, la congruenza tra la modalità di esame dichiarata in scheda di trasparenza e la modalità realmente adottata, sollecitando i docenti a modificarle immediatamente in caso di necessità, con condivisione in aula.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Tra i risultati di interventi intrapresi va anche quest'anno sottolineato come l'eliminazione del numero programmato abbia ormai consolidato la tendenza all'aumento del numero degli avvii di carriera al primo anno. In ogni caso, si ritiene utile intensificare le politiche di pubblicizzazione presso le scuole secondarie, incrementare la collaborazione con il COT per tutte le attività di orientamento; e si si segnala, una importante partecipazione al progetto nazionale del Piano per l'Orientamento e il



Tutorato (POT) dal titolo "Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative", università capofila Siena, che prevede azioni specifiche di orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti della L-19.

Inoltre, va evidenziato che, nonostante, come già descritto sopra, l'internazionalizzazione rimane area di miglioramento, si nota un trend positivo interno, che suggerisce che le azioni intraprese per stiano iniziando a produrre effetti, sebbene ancora insufficienti per raggiungere o superare i valori medi.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Una criticità ulteriore da sottolineare, che è stata evidenziata nella nota fornita dal PQA sul fenomeno dell'abbandono del percorso di studi, e che è stata anche oggetto di attenta riflessione da parte della AQ nel commento alla SMA, riguarda l'elevata percentuale di mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati al CdS nell'A.A. 2024/2025; si è registrato infatti, un tasso di abbandoni pari al 39,9%. Tale criticità relativa, quindi, al basso tasso di prosecuzione al secondo anno (iC14), è stata commentata dalla AQ anche in relazione alla bassa percentuale di studenti regolari in progressione (iC16BIS), evidenziando che la grande massa studentesca di questo CdS non riesce a mantenere il ritmo didattico previsto, rendendo l'efficacia del primo anno una priorità assoluta di intervento. D'altra parte non si può non ricondurre questa criticità all'elevato numero di immatricolati e all'eterogeneità dei profili in ingresso, considerato l'assenza di numero programmato. Questa CPDS concorda con quanto indicato dalla AQ nel commento alla SMA per quanto riguarda le possibili azioni correttive: incrementare la presenza di tutor per la didattica, tutor per l'apprendimento, tutor OFA e l'attivazione di precorsi quali azioni coordinate e congiunte finalizzate al supporto delle matricole nello studio delle materie del primo anno.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni relative ai diversi aspetti strutturali e organizzativi del CdS, in continuità con gli anni precedenti, risultano chiare e complete, e in alcuni casi in miglioramento, sia in riferimento al portale "universitaly", sia in riferimento ai principali siti istituzionali, come quello del Dipartimento.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Per un miglioramento ulteriore della qualità della didattica, si segnala l'assenza dei questionari RIDO per le seguenti discipline:

- Filosofia della Religione (3° anno, indirizzo sociopedagogico, materia opzionale) (prof. Caldarone)
- Storia della poesia e della formazione estetica (3° anno, indirizzo sociopedagogico, materia opzionale) (prof. Lo Bue)
- Storia contemporanea (3° anno, indirizzo sociopedagogico) (prof. Mancuso)
- Letteratura Italiana (3° anno, indirizzo sociopedagogico, materia opzionale) (prof. Deider)
- Storia della Filosofia antica (3° anno, indirizzo sociopedagogico, materia opzionale) (prof. Laspia)
- Storia della Filosofia moderna e contemporanea (3° anno, indirizzo sociopedagogico, materia opzionale) (prof. Genna).



L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (AGRIGENTO)

Docente: Maria Antonia Rancadore

Studente: Agnese Rita Mangione (decaduta ad ottobre 2025)

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

iv) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano adeguate.

v) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione e l'analisi dei risultati risultano adeguate.

vi) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si ritiene importante curare il livello di pubblicità dei risultati dell'opinione degli studenti, favorendo la diffusione di tali risultati attraverso una presentazione in aula, con eventuale possibilità di discussione insieme ai docenti, accogliendo eventuali proposte e suggerimenti. A tale scopo, a maggio e dicembre 2025, si sono svolte le RIDO WEEK, incontrando gli studenti in aula e illustrando le funzioni della Commissione, sottolineando l'importanza della compilazione delle schede RIDO e il suo impatto sul miglioramento della didattica. In questa occasione, vi è stato un momento dedicato alla sensibilizzazione degli studenti alla compilazione del questionario RIDO, anche ad apertura del ciclo di lezioni, non solo al momento della prenotazione all'esame.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.



A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si propone di continuare a svolgere la RIDO WEEK, come momento, da parte dei docenti del CdS, dedicato alla presentazione in aula dei risultati relativi all'opinione degli studenti emersa dai questionari somministrati, dedicata alla presentazione del corso di studi agli studenti di I e II anno, in occasione della quale presentare la CPDS del CdS e i suoi componenti.

Si sottolinea l'importanza di ricercare tali momenti di condivisione e di sensibilizzazione e di procedere nella direzione già intrapresa.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati relativi ai questionari RIDO si evince un livello di soddisfazione piuttosto alto da parte degli studenti della sede di Agrigento rispetto al materiale didattico. Il punteggio medio di tale indice di qualità, infatti, è di 8,8; pertanto, il materiale (indicato e disponibile) risulta essere più che adeguato. Tale valore si mantiene stabile rispetto a quello dello scorso anno.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), sono valutate in maniera molto positiva dagli studenti, in termini di utilità per l'apprendimento delle materie. Lo si evince dal punteggio, anche in questo caso elevato, pari a 8,8. Tale valore si mantiene stabile rispetto a quello dello scorso anno.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Nessuna criticità emersa.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli



studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Per quanto riguarda l’opinione dei laureati, è stato possibile consultare i dati forniti da Almalaurea sui laureati nel 2024 in Scienze dell’educazione L-19, per l’Ateneo di Palermo, ma senza distinguere tra la sede di Palermo e quella di Agrigento. Questo, a nostro parere, rappresenta un notevole limite. Su 479 laureati, 280 hanno risposto al questionario, l’80% di questi si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello, e di questi l’83,4% ha scelto lo stesso Ateneo.

Tra i laureati, ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione totale è del 36,1%. Il 60,4% di essi dichiara di svolgere professione tecnica e il 62,4% è stato assunto con un contratto a tempo determinato.

Il 49,5% lavora per un’impresa privata; il 37,6% lavora nel ramo “Istruzione e ricerca”, il 47,5% è impiegato in “Altri servizi”; l’84,2% si trova nella zona geografica denominata “isole”.

La retribuzione mensile netta percepita, media, in euro, è di 1.126,00 pe gli uomini e 928,00 per le donne.

Tra i laureati, che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, il 64,3% afferma di avere notato un miglioramento in tale lavoro, dovuto alla laurea. Il 72,3 dei laureati che hanno mantenuto lo stesso lavoro che svolgevano prima della laurea afferma di avere acquisito all’università una formazione professionale molto adeguata.

Il generale, l’80,8 dei laureati del 2024 dichiara molto efficace la laurea nel lavoro che svolgono.

In generale, dai dati Almalaurea emerge che i laureati evidenziano un elevato livello di soddisfazione per il CdS.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Nessuna proposta.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti attraverso i diversi insegnamenti, vengono indicati in maniera precisa e dettagliata nelle SUA-CdS 2025. Inoltre vengono indicate eventuali prove in itinere e prove finali di esami con relativi criteri di valutazione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, relativamente alla coorte 2025/2026, vengono esplicite in maniera approfondita le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, indicando con chiarezza i criteri di attribuzione dei punteggi.

Nell'offerta formativa e nel piano di studi pubblicato sul sito, risultano alcune omissioni e anomalie per alcuni insegnamenti. Si tratta dei seguenti insegnamenti, suddivisi per anni.

II anno:

- Prevenzione dello stato di salute nell'età evolutiva – Med/42 (che fa modulo con Antropologia dei processi educativi, tenuta da Elisabetta Di Giovanni) manca il nome del docente sia nel piano di studi che nell'offerta formativa

III anno

- Pedagogia dell'infanzia e della famiglia, manca il nome del docente sia nel piano di studi che nell'offerta formativa (insegnamento tenuto da Fabio Alba per contratto)
- Pedagogia della comunicazione non verbale e della famiglia, manca il nome del docente sia nel piano di studi che nell'offerta formativa (insegnamento tenuto da Fabio Alba per contratto)
- Psicologia generale in modulo con Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile, per entrambi manca il nome del docente, sia nel piano di studi che nell'offerta formativa

Prendendo in considerazione i dati RIDO del 2025, con particolare riferimento alla domanda D.04



(“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”), si evidenzia una notevole soddisfazione degli studenti in riferimento a quanto tali modalità di esame siano state definite in modo chiaro dai docenti. Infatti al corso è stato attribuito un punteggio medio pari a 8.9. Da un confronto con i dati delle schede RIDO del 2024, emerge un certo miglioramento, in quanto lo scorso anno il valore medio era pari a 8,6.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Per quanto riguarda la domanda D.09 della scheda RIDO 2025 (“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?”), relativa alla coerenza percepita tra le modalità di svolgimento degli insegnamenti e gli obiettivi formativi dichiarati del corso, i dati RIDO evidenziano un livello elevato di soddisfazione, pari a 8.9. Da un confronto con i dati delle schede RIDO del 2024, emerge una certa continuità, in quanto lo scorso anno il valore medio era il medesimo (8,9)

Evidenziare le eventuali criticità.

Si segnalano le criticità indicate nel punto 2.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si suggerisce alla Commissione AQ di analizzare le criticità evidenziate nel punto 2.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

5. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 sono stati individuati e commentati in modo chiaro i problemi, evidenziati dai dati, così come le soluzioni implementate.

Dai dati consultati emerge che il CdS presenta alcune criticità.

Per quanto riguarda l'indicatore SMA relativo agli avvii di carriera (iC00a) viene segnalato come AREA DI MIGLIORAMENTO. Il valore del CdS è 100, dunque risulta inferiore di circa il 65% rispetto alla media dell'Area Geografica (288,4). La Commissione AQ precisa che tale criticità nel numero degli avvii di carriera risulta legata alla collocazione geografica del corso di laurea presso una delle sedi decentrate. Essendo dovuta alla specificità del territorio e a questioni logistiche legate alle infrastrutture e ai collegamenti carenti della sede di Agrigento e alla sua contiguità con la sede di Palermo, essa non è imputabile a eventuali responsabilità del CdS.

L'indicatore iC06 (tasso di occupazione dei laureati a 1 anno) è del 29,2% e risulta nettamente inferiore alla media di Area Geografica (46,0%).

L'indicatore iC10 (CFU conseguiti all'estero) è addirittura nullo (0,0%) risultando anch'esso inferiore sia alla media di area geografica (3,0%) che alla media nazionale (4,2%).

Si presentano come AREE DI MIGLIORAMENTO gli indicatori di regolarità iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno) iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno). iC13 è pari a 39,1% ed è significativamente inferiore alla media di Area Geografica (54,0%). iC14 è pari al 43,8% ed è inferiore alla media di Area Geografica (69,1%). iC16BIS è pari a 23,3%, anche questo inferiore alla media di Area Geografica (40,0%).

Tuttavia l'indicatore iC18 (Soddisfazione dei Laureati) si mantiene estremamente alto (92% rispetto all'80% della media regionale). Tale dato mostra che, accanto alla difficoltà di progressione, coloro che completano gli studi considerano in maniera positiva l'esperienza formativa effettuata.

Anche gli indicatori iC27 (Rapporto Studenti/Docenti Totale) e iC28 (Rapporto Studenti I anno/Docenti I anno) sono classificati come AREE DI MIGLIORAMENTO. iC27 è pari a 93,7 ed è superiore del 37% rispetto alla media di area (68,4); iC28, che riguarda il primo



anno di corso, è pari a 108,0 ed è superiore del 71% rispetto alla media di area. Questi dati indicano una scarsità di risorse docenti rispetto alla popolazione studentesca, che potrebbe indurre una forte pressione didattica.

6. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati raccolti sono stati correttamente interpretati ed utilizzati.

7. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ ha rilevato che l'individuazione di iC00a (relativo al numero di avvii di carriera) come Area di Miglioramento è coerente con l'analisi dello scorso anno. La criticità relativa al basso numero di avvii di carriera rispetto alla media dell'Area Geografica è dovuta alla specificità del territorio di Agrigento. In particolare, fattori come le questioni logistiche legate alle infrastrutture e ai collegamenti carenti limitano l'attrattività del polo didattico di Agrigento e, pertanto, non sono direttamente ascrivibili alla responsabilità del solo CdS.

La Commissione AQ ha rilevato che, nonostante i limiti logistici esterni al controllo diretto, il CdS mantiene l'impegno attivo nelle iniziative di recruitment. I docenti del CdS partecipano attivamente a tutte le iniziative promosse dal COT (Centro Orientamento e Tutorato) legate alla pubblicizzazione delle informazioni relative al Corso L19, al fine di contrastare la bassa attrattività con azioni mirate di orientamento in ingresso.

Per contrastare la criticità legata all'indicatore iC06 (relativa al tasso di occupazione dei laureati a 1 anno) la Commissione AQ sottolinea la necessità di migliorare il placement nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'indicatore di internazionalizzazione iC10, un fattore che incide negativamente è quello di natura economica, in quanto spesso risulta poco sostenibile la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità. Nonostante l'impegno del CdS nell'ampliamento dei programmi Erasmus e nel miglioramento della comunicazione sulle opportunità offerte, e la nomina di tre docenti delegati all'internazionalizzazione, i risultati finora ottenuti non hanno prodotto un impatto tangibile sull'indicatore. Il CdS intende pertanto proseguire e rafforzare le azioni già intraprese, individuando nuove opportunità di collaborazione internazionale e promuovendo, in prospettiva, la strutturazione di corsi di laurea a doppio o congiunto titolo con università partner.

Per quanto riguarda gli indicatori di regolarità iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno) iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno), la Commissione AQ evidenzia una severa difficoltà nella progressione iniziale (che contrasta fortemente con un'eccellente qualità percepita e una buona solidità della docenza a tempo indeterminato). La Commissione AQ sottolinea che la bassa regolarità (iC13) e la scarsa ritenzione (iC14) e successo formativo (iC16BIS) nel primo anno sono criticità strutturali che necessitano di urgenti Piani di Azione, soprattutto se lette in combinazione con l'elevato carico didattico strutturale del CdS. Per far fronte alle criticità evidenziate rispetto agli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS, oltre ai corsi per il recupero di OFA, sono stati attivati negli ultimi due anni accademici i Precorsi per le discipline del primo anno al fine di implementare le conoscenze di base e aiutare il percorso di apprendimento delle matricole. Tali corsi sono erogati on line per garantire la partecipazione degli studenti di entrambe le sedi (Palermo e Agrigento). Inoltre, per il CdS L19 (Palermo e Agrigento) ogni



anno vengono selezionati dal COT 4 tutor della didattica per supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati. La Commissione AQ suggerisce che a livello centrale è opportuno prevedere un sistema per il monitoraggio precoce delle carriere che si configura come un sistema di alert per individuare studenti a rischio e attivare piani personalizzati di recupero.

La Commissione AQ segnala l'assenza di rappresentanza studentesca del Polo di Agrigento per il CdS, evidenziando che tale condizione rappresenta un grosso limite per la comunicazione tra studenti, docenti e sistema di AQ. La mancata candidatura degli studenti ha impedito il rinnovo della rappresentanza.

Anche gli indicatori iC27 (Rapporto Studenti/Docenti Totale) e iC28 (Rapporto Studenti I anno/Docenti I anno) sono individuati come area di miglioramento. Tuttavia questi dati non si riferiscono all'effettiva popolazione studentesca del Polo di Agrigento (N) ma fanno riferimento alla popolazione complessiva del CdS L19 Palermo e Agrigento. Pertanto questi due indicatori non possono essere considerati come area di miglioramento per la sede di Agrigento. Inoltre si sottolinea che i docenti strutturati del CdS si impegnano annualmente per garantire la didattica presso il Polo di Agrigento. Il dato negativo, qualora fosse corretto, sarebbe fortemente condizionato dal notevole incremento del numero di studenti iscritti presso la sede di Palermo che ha ripercussioni anche sulla sede di Agrigento. Si palesa la necessità di risorse economiche per nuove assunzioni e progressioni di carriera.

8. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nonostante le strategie intraprese dal CdS (corsi per il recupero di OFA, finalizzate all'ampliamento dei programmi Erasmus, al miglioramento della fruibilità delle informazioni facilitanti la partecipazione degli studenti ai progetti internazionali, nomina di docenti delegati all'internazionalizzazione) le azioni intraprese non hanno eliminato le criticità evidenziate nella relazione dello scorso anno.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Precisazione a proposito della relazione NdV 2025: nella Relazione Annuale del NdV 2025 il CdS in Scienze dell'educazione sede di Agrigento, che è stato soggetto ad audizione, viene indicato tra “I CdS con 5 indicatori critici”.

Nella Relazione si legge che, per il CdS in Scienze dell'educazione, è stato rilevato come PUNTO DI FORZA un “Sistema di Assicurazione della Qualità ben strutturato e attivo, con buona partecipazione di docenti e studenti”; tra le AREE DI MIGLIORAMENTO è stato suggerito di “Aggiornare e completare alcune sezioni del sito web, in particolare per regolamenti e verbali”; infine, tra le RACCOMANDAZIONI, sarebbe auspicabile “Rendere pubblici e facilmente accessibili i verbali delle consultazioni e delle riunioni degli organi del CdS”.

La stessa Relazione valuta anche la qualità dei piani di azione messi in atto, in questi termini: “Il CdS in Scienze dell'educazione “ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Il CdS ha focalizzato l'analisi sull'aumento delle iscrizioni che è un punto di forza ma, in assenza del numero programmato, incide fortemente sulla consistenza del corpo docente. Azioni specifiche sono già state implementate dal CdS per supportare le matricole mentre viene ribadita la necessità di risorse economiche per nuove assunzioni. Riguardo l'internazionalizzazione, riconosciuta come criticità, il



CdS ha proceduto con la nomina di deleghe specifiche i cui effetti saranno valutabili nel tempo. Il CdS, relativamente alle criticità evidenziate, ha e già avviato delle azioni correttive, indicando esplicitamente gli attori e, ove possibile, target e tempi". Per fare fronte alla criticità sull'internazionalizzazione (indicatore iC10) si raccomanda di proseguire e rafforzare le azioni già intraprese (nomina di tre delegati all'internazionalizzazione per proporre nuove azioni, monitoraggio e diffusione delle informazioni), individuare nuove opportunità di collaborazione internazionale e promuovere la strutturazione di corsi di laurea a doppio o congiunto titolo con università partner.

Precisazione sulla Relazione di Monitoraggio annuale svolta dalla Commissione AQ del CdS in data 3/11/2025. Tale commissione AQ ha rilevato che la relazione NdV 2025 non fornisce un'analisi disaggregata specifica che distingua tra le sedi di Palermo e Agrigento per quanto riguarda i 5 indicatori critici di L-19, sebbene faccia riferimento a criticità nei "poli territoriali" che necessitano di maggiore personale TAB. Il dato dei "5 indicatori critici" è fornito per la Classe di Laurea L-19 nel suo complesso, come aggregato al momento dell'analisi NdV.

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze dell'Educazione (L-19) - sede di Agrigento presenta un quadro di criticità specifiche, alcune delle quali strutturali e legate alla natura di polo decentrato, evidenziate chiaramente nelle relazioni del NdV e della CPDS 2024.

Precisazione sugli abbandoni: per il CdS in Scienze dell'educazione sede di Agrigento, su 101 immatricolati, 52 abbandonano gli studi, registrando una percentuale del 51,5%. Per il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, i dati di questo CdS sono secondi solo al CdS in Scienze delle attività motorie e sportive della sede di Agrigento, con una percentuale di abbandoni addirittura del 55,0%. Si suggerisce pertanto di procedere e continuare a mettere in atto azioni già intraprese, con l'erogazione di servizi come corsi OFA, nomina di tutor alla didattica, individuando nuove opportunità di collaborazione internazionale e promuovendo, in prospettiva, la strutturazione di corsi di laurea a doppio o congiunto titolo con università partner.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni relative ai diversi aspetti strutturali e organizzativi del CdS risultano chiare e complete, sia in riferimento al portale "Universitaly", sia in riferimento ai principali siti istituzionali, come quello del Dipartimento e quello del CdS.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Nessuna proposta.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si segnala che mancano le schede RIDO dei seguenti insegnamenti, divisi per anno.

I anno

- Lingua inglese

II anno

- Prevenzione dello stato di salute nell'età evolutiva (che fa modulo con Antropologia dei processi educativi)
- Storia delle istituzioni educative infantili contemporanee

II anno

- Progettazione, documentazione e valutazione nell'infanzia e laboratorio (che fa modulo con Didattica del gioco)



L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (PALERMO)

Docente: Barbara Cappuzzo

Studente: Cristina Ferreri

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l’attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

vii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si è visto che la somministrazione prima dell’esame risulta essere la metodica più corretta ed accettata dagli studenti.

viii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Il criterio di elaborazione e analisi dei risultati sembra essere adeguato.

ix) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della precedente CPDS in merito all’opinione degli studenti sono stati portati a conoscenza dei docenti e dei rappresentanti degli studenti nella seduta del CCdS del 5 febbraio 2025 affinché tutti i componenti del CCdS potessero promuovere iniziative atte a potenziare la qualità del corso. A questo proposito, in occasione delle prime edizioni della “RIDO Week” organizzate dal PQA e tenutesi dal 12 al 16 maggio e dal 9 al 12 dicembre 2025, i singoli docenti del CCdS si sono impegnati a svolgere attività di pubblicizzazione, all’interno dei propri corsi di insegnamento, rivolte a tutte le studentesse e a tutti gli studenti e finalizzate a sviluppare consapevolezza sull’importanza della compilazione dei questionari RIDO e delle funzioni delle CPDS. Le RIDO Week e le attività del CCdS ad esse collegate hanno rappresentato un momento significativo del percorso formativo, nell’ambito di un’iniziativa più ampia mirata a diffondere e valorizzare la cultura della qualità all’interno della comunità accademica.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS non ha proposte da suggerire.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzi, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Sì, dalle risposte si evince che il materiale didattico fornito dai docenti è adeguato allo studio della materia, con un valore di soddisfazione medio pari a 8,0, dato pressoché invariato rispetto all'anno precedente (8,1).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Sì, i valori riscontrati indicano un alto grado di soddisfazione, con un valore medio pari a 8,1, dato leggermente in calo rispetto all'anno precedente (8,3).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli



studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda i laureandi, le aule sono state considerate “spesso adeguate” nel 51,4% delle risposte, dato in aumento rispetto a quello dell’anno precedente (48,4%), e le attrezzature nel 57,8% delle risposte, dato anch’esso in aumento rispetto a quello dell’anno precedente (48,3%).

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dall’analisi dei singoli insegnamenti relativi ai questionari RIDO compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni emergono valori soddisfacenti in tutti gli insegnamenti e non è stata riscontrata nessuna criticità.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l’efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l’attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell’anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?



I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti sono indicati e descritti in modo chiaro ed esaustivo nelle loro diverse forme (prove orali, prove scritte, verifiche in itinere).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede dei singoli insegnamenti indicano con chiarezza le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, i prerequisiti, le propedeuticità (ove richieste), e i risultati di apprendimento attesi sono espressi in modo chiaro ed esaustivo.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sia le modalità di esame sia le procedure di accertamento dell'apprendimento risultano appropriate e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi definiti nei singoli insegnamenti, riportando, rispettivamente, valori pari a 8,2 e 8,4.

Per quanto riguarda le criticità riscontrate, risultano mancanti le schede di trasparenza dei seguenti insegnamenti del secondo anno:

- Diritto europeo dello sport
- Istituzioni di diritto pubblico (A-L)
- Primo soccorso
- Scienze e tecniche dietetiche applicate
- Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro (risulta ancora la scheda dell'A.A. 2024/2025)

e quelle dei seguenti insegnamenti del terzo anno:

- Istituzioni e organizzazioni per le politiche sportive
- Teoria, tecnica e didattica del Koshido Budo
- Teoria, tecnica e didattica del Twirling

C.2 – Proposte

Si suggerisce che la commissione AQ provveda ad affrontare le criticità relative alle schede di trasparenza mancanti, in modo tale da permettere agli studenti una visione preliminare delle materie e delle modalità di svolgimento delle prove d'esame.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del Cds*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

9. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Per quanto riguarda l'item iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea – L – e laurea magistrale – LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, l'analisi descrive un trend positivo rispetto all'anno precedente, trend non evidenziabile dai dati pubblicati (0,0% nel 2022, 2023 e 2024).

Si evidenzia che l'analisi del trend relativo all'item iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) non tiene conto della mancanza del dato riguardante il 2024 e descrive una leggera flessione non riscontrabile dall'analisi dei dati pubblicati (41,2% nel 2022 e 42,9% nel 2023).

Si evidenzia che l'analisi dei trend relativi agli item iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio), iC17 (percentuale di immatricolati – L, LM, LMCU – che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (percentuale di immatricolati – L, LM, LMCU – che si laureano nel cds entro la durata normale del corso) non tiene conto della mancanza dei dati relativi al 2024.

10. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

11. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La commissione AQ ha proposto degli interventi correttivi al CCdS che risultano adeguati alle criticità riscontrate per quanto concerne l'inserimento delle schede di trasparenza di alcune materie a scelta. I commenti relativi alla scheda di monitoraggio annuale non tengono conto della mancanza dei dati relativi al 2024, non essendo questi ultimi stati trasmessi per alcuni degli indicatori.

Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, le azioni intraprese hanno consentito un miglioramento nell'ambito degli indicatori del Gruppo B (indicatori internazionalizzazione), del Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della



didattica) e degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente, rappresentando punti di forza per il cds. In particolare, si è evidenziato un potenziamento del corpo docente e del supporto agli studenti, quest'ultimo attraverso attività di tutorato didattico, realizzato attraverso il reclutamento di laureati tramite appositi bandi.

Si segnala inoltre che questa CPDS ha preso in esame la relazione del PQA sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nell'A.A. 2024/2025 e ha rilevato che il tasso di abbandoni nel triennio 2022-2024 è diminuito, passando dal 38,5% nel 2022 al 31,4% nel 2023 e al 31,2% nel 2024, con un decremento percentuale degli abbandoni pari al 19%.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Si propone di effettuare una trasmissione aggiornata dei dati per consentire alla commissione AQ un'analisi completa dei valori e dei trend nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

La CPDS ha controllato e riscontrato che nei siti istituzionali le informazioni sono disponibili e corrette.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

La CPDS non ha proposte da suggerire.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sono emersi dati più che soddisfacenti in tutti gli item per tutti gli insegnamenti.
Non sono stati rilevati indicatori sottosoglia per nessun insegnamento.



L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (AGRIGENTO)

Docente: Barbara Cappuzzo

Studente: Carlotta Maria Grazia Frumusa

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l’attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- x) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si è visto che la somministrazione prima dell’esame risulta essere la metodica più corretta ed accettata dagli studenti.

- xi) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Il criterio di elaborazione ed analisi dei risultati sembra essere adeguato.

- xii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della precedente CPDS in merito all’opinione degli studenti sono stati portati a conoscenza dei docenti e dei rappresentanti degli studenti nel CCdS del 5 febbraio 2025 affinché tutti i componenti del CCdS potessero promuovere iniziative pubblicitarie per potenziare la qualità del corso. A questo proposito, in occasione delle prime edizioni della “RIDO Week” organizzate dal PQA e tenutesi dal 12 al 16 maggio e dal 9 al 12 dicembre 2025, i singoli docenti del CCdS si sono impegnati a svolgere attività di pubblicizzazione, all’interno dei propri corsi di insegnamento, rivolte a tutte le studentesse e a tutti gli studenti e finalizzate a sviluppare consapevolezza sull’importanza della compilazione dei questionari RIDO e delle funzioni delle CPDS. Le RIDO Week e le attività del CCdS ad esse collegate hanno rappresentato un momento significativo del percorso formativo, nell’ambito di un’iniziativa più ampia mirata a diffondere e valorizzare la cultura della qualità all’interno della comunità accademica.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS non ha proposte da suggerire.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzi, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Sì, dalle risposte si evince che il materiale didattico fornito dai docenti è adeguato allo studio della materia, con un valore di soddisfazione medio pari a 8,1, sebbene il dato sia inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (8,7).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Sì, i valori riscontrati indicano un elevato grado di soddisfazione, con un valore medio pari a 9,1, dato superiore rispetto a quello dell'anno precedente (8,9).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli



studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Non è stato possibile valutare l’opinione dei laureandi per via dell’assenza dei dati Almalaurea.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dall’analisi dei singoli insegnamenti relativi ai questionari RIDO compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni emergono valori soddisfacenti in tutti gli insegnamenti e non è stata riscontrata nessuna criticità.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l’efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l’attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell’anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti sono indicati e descritti in modo chiaro ed esaustivo nelle loro diverse articolazioni (prove orali, prove scritte,



verifiche in itinere). Le informazioni risultano complessivamente coerenti con gli standard richiesti e adeguatamente comunicate agli studenti.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede dei singoli insegnamenti delineano in maniera chiara e completa le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, specificano i prerequisiti e le eventuali propedeuticità, e riportano in modo esaustivo i risultati di apprendimento attesi. Il quadro informativo risulta dunque coerente con quanto previsto dalle linee guida di Ateneo.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sia le modalità di esame sia le procedure di accertamento dell'apprendimento risultano appropriate e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi definiti nei singoli insegnamenti, riportando, rispettivamente, valori pari a 9,2 e 9,1.

Per quanto riguarda le criticità riscontrate, si evidenzia la mancanza delle schede di trasparenza e del nome del docente titolare del corso per gli insegnamenti di *Psicologia generale dello sviluppo e della disabilità*, *Teoria, tecnica e didattica delle attività sportive individuali*, *Medicina dello sport* (C.I. Igiene, Modulo) ed *Economia delle aziende sportive*; non risulta aggiornata la scheda dell'insegnamento di *Inglese II*; si evidenzia un'errata denominazione del docente di riferimento per gli insegnamenti *Primo Soccorso sportivo* e *Teoria, Tecnica e Didattica dell'Allenamento a Corpo Libero*.

C.2 – Proposte

Si invita la Commissione AQ a intervenire per risolvere le criticità sopra evidenziate, provvedendo all'aggiornamento e al completamento delle schede di trasparenza mancanti o non corrette. Questo intervento risulta fondamentale per garantire agli studenti un'adeguata conoscenza degli insegnamenti, dei docenti di riferimento e delle modalità di svolgimento delle prove d'esame.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del Cds*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

12. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si evidenzia che l'analisi dei trend relativi agli item iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) non tiene conto della mancanza dei dati del 2024.

13. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente interpretati e utilizzati; tuttavia, mancano i dati Almalaurea.

14. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La commissione AQ ha proposto degli interventi correttivi al CCdS che risultano adeguati alle criticità riscontrate per quanto riguarda l'inserimento delle schede di trasparenza di alcune materie a scelta. I commenti relativi alla scheda di monitoraggio annuale non tengono conto della mancanza dei dati relativi al 2024, non essendo questi ultimi stati trasmessi per alcuni degli indicatori.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Dai commenti della relazione SMA emerge uno sforzo da parte del cds a promuovere attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti riguardo all'importanza delle opportunità di crescita formativa offerte dai programmi di mobilità internazionale (ERASMUS). Si evidenzia altresì la volontà di promuovere attività di orientamento atte a sensibilizzare i componenti del CCdS a intensificare i contatti con le scuole del territorio e a realizzare azioni di orientamento più mirate.

Si segnala inoltre che questa CPDS ha preso in esame la relazione del PQA sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nell'A.A. 2024/2025 e ha rilevato che il tasso di abbandoni nel



triennio 2022-2024 è aumentato, passando dal 34,2% nel 2022 al 37,3% nel 2023 e al 55,0% nel 2024, con un incremento percentuale degli abbandoni pari al 60,8%.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Si propone di effettuare una trasmissione aggiornata dei dati per consentire alla commissione AQ un’analisi completa dei valori e dei trend nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

La CPDS ha controllato e riscontrato che nei siti istituzionali le informazioni sono disponibili e corrette.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l’effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

La CPDS non ha proposte da suggerire.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sono emersi dati più che soddisfacenti in tutti gli item per tutti gli insegnamenti.
Non sono stati rilevati indicatori sottosoglia per nessun insegnamento.



L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (TRAPANI)

Docente: Garden Tabacchi

Studente: Giuseppe Bileti

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

xiii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si ritiene che la somministrazione dei questionari a fine corso prima dell'esame risulti essere la metodica più corretta ed accettata dagli studenti.

xiv) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Il criterio di elaborazione ed analisi dei risultati sembra essere adeguato.

xv) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

In sede di Consiglio di Corso di Studi è stata adeguatamente sottolineata tra i docenti l'importanza di stimolare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO, al fine di pubblicizzarne i risultati.

Inoltre, nelle settimane 12-16 maggio e 9-12 dicembre 2025 sono state organizzate le RIDO week dal PQA.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.



La maggior parte dei docenti ha invitato gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO alla fine del ciclo di lezioni. Questo ha portato a un aumento sensibile, rispetto all'anno precedente, del numero di questionari compilati, con un numero di questionari di 335 (vs 216 dell'anno scorso).

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati della valutazione RIDO in risposta al quesito D.03, il materiale didattico fornito dai docenti ha un valore di soddisfazione medio pari a 7,6, che risulta inferiore all'8,2 riscontrato nell'anno precedente.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

I valori dell'item D.08 riscontrati indicano un grado medio di soddisfazione di 7,8. Tale valore è peggiorato rispetto all'anno precedente in cui si è evidenziata una media di 8,3.

Altri aspetti da attenzionare:

- le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento, che risultano sufficienti ma con un valore medio di 7,4; tale valore è peggiorato rispetto all'anno precedente (7,7).

- la possibilità che i docenti utilizzino metodologie e tecnologie didattiche innovative (media di 7,5); gli orari di svolgimento delle lezioni, che non sempre vengono rispettati dai docenti (media di 7,7).

Introduzione delle Attività Tecnico-Pratiche (ATP):

- in attuazione dei Decreti Ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, che introducono modifiche agli ordinamenti didattici delle classi di laurea rispetto al DM 270/2004, e in conformità con le linee guida della Conferenza dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie, è stata rimodulata l'offerta formativa del CdS. Sono state introdotte le Attività Tecnico-Pratiche (ATP), per un totale non inferiore a 20 CFU, da svolgersi presso strutture universitarie o sedi esterne idonee, sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo.

Per la classe di laurea L-22 è stato inoltre previsto un minimo complessivo di 60 CFU, con un impegno didattico compreso tra 12 e 15 ore per CFU e gruppi di attività composti da 30 a 40 studenti.



Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

In mancanza dei dati relativi ai laureandi per via della recente istituzione del corso, non è possibile procedere alla loro analisi.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dall’analisi dei questionari RIDO compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni emergono valori dell’indice di qualità che si attestano intorno ad 8, quindi relativamente soddisfacenti. Qualche criticità resta per il materiale didattico fornito dai docenti, le conoscenze di base carenti per alcune materie, le attività didattiche integrative, l’uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative, il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni.

Si ribadisce, dunque, la necessità di proporre ai docenti di dedicare più tempo a inizio lezione o a inizio argomento sul fornire qualche informazione di base in più agli studenti; di impegnarsi maggiormente nel mettere a disposizione adeguato materiale didattico e utilizzare metodologie e tecnologie più innovative (come per esempio dibattiti o kahoot); e di rispettare l’orario delle lezioni, avvertendo in tempo gli studenti qualora ci fossero modifiche.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti sono indicati e descritti in modo chiaro ed esaustivo nelle loro diverse forme (prove orali, prove scritte, verifiche in itinere).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede dei singoli insegnamenti indicano con chiarezza le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, i prerequisiti e i risultati di apprendimento attesi sono espressi in modo chiaro ed esaustivo.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sia le modalità degli esami sia gli accertamenti dell'apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Evidenziare le eventuali criticità.

Dalla valutazione delle schede di trasparenza sono emerse le seguenti criticità:

SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE 1° ANNO

- assenza della scheda di trasparenza e mancato inserimento del docente dell'insegnamento di PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE.



- assenza della scheda di trasparenza e mancato inserimento del docente dell'insegnamento di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE DISABILITÀ.

SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE 2° ANNO

- assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di ECONOMIA DELLO SPORT: LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO ECONOMICO (materia a scelta dello studente).
- Nell'insegnamento di FISIOLOGIA UMANA viene riportato il nome di un altro docente.
- assenza della scheda di trasparenza e mancato inserimento del docente dell'insegnamento di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CICLISMO (materia a scelta dello studente).
- assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL PILATES.

SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE 3° ANNO

- assenza della scheda di trasparenza e mancato inserimento del docente dell'insegnamento di ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI PER LE POLITICHE SPORTIVE.
- assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di STORIA ED ECONOMIA DELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE.
- assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE.
- assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE C.I.- TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO.
- assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CICLISMO (materia a scelta dello studente).

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Di seguito si elencano le criticità evidenziate nella precedente relazione che sono state risolte:

- è stato inserito il docente dell'insegnamento di SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE.
- è stata inserita la scheda di trasparenza dell'insegnamento di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS.

Di seguito si elencano le criticità evidenziate nella precedente relazione che non sono state risolte:

- 1°anno: assenza della scheda di trasparenza e mancato inserimento del docente dell'insegnamento di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE DISABILITÀ.
- 2°anno: assenza della scheda di trasparenza e mancato inserimento del docente dell'insegnamento di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CICLISMO (materia a scelta dello studente; assenza della scheda di trasparenza dell'insegnamento di TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL PILATES).

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.



Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si propone di riportare al coordinatore del corso di studi e alla commissione AQ le criticità relative all'inserimento delle schede di trasparenza e dei docenti mancanti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

15. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Si, nella SMA sono individuate le criticità per tutti i gruppi. Solo nel Gruppo A, non essendo presenti particolari criticità l'anno precedente, i dati attualmente disponibili non possono essere oggetto di un'analisi comparativa né di un commento approfondito.

16. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti sono stati correttamente interpretati.

- Il numero degli avvii di carriera al primo anno (iC00a) continua a presentare valori inferiori rispetto alla media degli Atenei dell'area geografica e nazionali, confermando una criticità già rilevata nella precedente scheda di monitoraggio.

Per quanto riguarda il numero degli avvii di carriera al primo anno, il Coordinatore del Corso di Studi, insieme al Delegato all'Orientamento, promuoverà una nuova fase di sensibilizzazione dei docenti e dei membri del Consiglio del CdS, finalizzata a intensificare i contatti con le scuole del territorio e a potenziare le iniziative di promozione del corso. Tali azioni dovranno essere supportate da un utilizzo più efficace delle risorse disponibili. L'obiettivo è quello di incrementare il numero di avvii di carriera, migliorando l'attrattività del CdS e favorendo un più ampio coinvolgimento degli studenti potenzialmente interessati all'offerta formativa.

I dati Almalaurea non sono disponibili per via della recente attivazione del corso di studi (A.A. 2022-2023).

- Per l'Internazionalizzazione, anche quest'anno non si registrano mobilità in uscita. Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione, è in corso una campagna di promozione, già avviata lo scorso anno, volta a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte dal programma ERASMUS e a stimolare un maggiore interesse verso l'esperienza di studio all'estero. Alla luce dei risultati, si ritiene necessario intensificare ulteriormente le iniziative



di informazione e divulgazione. Il Coordinatore del CdS, in collaborazione con il Delegato all'Internazionalizzazione e con il Consiglio del CdS, promuoverà nei prossimi mesi incontri dedicati alla presentazione delle destinazioni disponibili e delle procedure di partecipazione ai bandi di mobilità, in vista della pubblicazione del prossimo bando prevista per febbraio. L'obiettivo è rendere più efficace l'azione di orientamento internazionale e incrementare progressivamente la partecipazione degli studenti.

17. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Riguardo le criticità osservate sugli avvii di carriera, nonostante le azioni intraprese lo scorso anno, come l'organizzazione di eventi di orientamento e promozione del Corso di Studi in collaborazione con le scuole e altri enti del territorio, i risultati non hanno prodotto gli effetti auspicati. Il dato suggerisce la necessità di rafforzare ulteriormente le strategie di orientamento in ingresso, rendendole più mirate e continuative.

18. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

- Grazie alle azioni mirate al rafforzamento delle competenze di base e al miglioramento delle performance degli studenti nel primo anno di corso, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13), la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso Corso di Studi (iC14) e quella degli studenti che accedono al secondo anno avendo acquisito almeno i due terzi dei CFU previsti (iC16bis), continuano a evidenziare margini di miglioramento. Per migliorare ulteriormente gli indicatori relativi ai CFU conseguiti al primo anno e degli studenti che proseguono al secondo anno, il Coordinatore del CdS, insieme ai docenti del primo anno, continuerà a promuovere iniziative di sensibilizzazione e supporto didattico, in particolare sull'importanza delle conoscenze in ingresso e sulle strategie di apprendimento efficaci per il superamento degli esami.

- L'indicatore relativo alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di insegnamento (iC19) registra un miglioramento significativo rispetto allo scorso anno, collocandosi al di sopra della media degli Atenei di riferimento. Tale risultato rappresenta un punto di forza per il CdS, a conferma del consolidamento della sua struttura didattica e della qualità dell'offerta formativa.

- Le politiche di potenziamento dell'organico attraverso il reclutamento di nuovi docenti, anche a contratto, e l'impegno costante nel garantire un rapporto diretto e continuo tra studenti e docenti sono risultate azioni efficaci, messe in atto lo scorso anno, per garantire una didattica più equilibrata e di qualità. Lo testimoniano gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27), che risulta nettamente superiore rispetto alla media degli Atenei dell'area geografica e nazionali, confermando una tendenza positiva già evidenziata negli anni precedenti; e l'indicatore relativo al rapporto tra iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), che si attesta su valori non solo in linea con le medie nazionali e dell'area geografica, ma addirittura superiori.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.



- Questa Cpds ha, inoltre, esaminato la Nota sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nel A.A. 2024/2025 trasmessa dal PQA e rileva che le percentuali di abbandono relative al CdS al secondo anno sono risultate elevate, con 30 studenti su 64 (46,9%) che hanno abbandonato il corso, percentuale che risulta essere aumentata rispetto all'anno scorso (36,4%). Si suggerisce, pertanto, alla Commissione AQ del corso di valutare se sono possibili eventuali azioni correttive.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

La CPDS ha controllato e riscontrato che nei siti istituzionali in generale le informazioni sono disponibili e corrette.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dai questionari RIDO degli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni emergono alcuni items con valori al di sotto di 6 per i seguenti insegnamenti:

- ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, per l'item D.05 sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (4,1), e per l'item D.06 sull'interesse stimolato dal docente verso la materia (5,4).
- TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E



COMPENSATIVA per l'item D.05 (5,2);

- TEORIA, TECNICA, E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI, per tutti gli items tranne il D.01 (conoscenze iniziali), con una media complessiva di 2,9.

- Si segnala che mancano le schede RIDO di alcuni insegnamenti:

MORFOLOGIA UMANA E BIOMECCANICA

ECONOMIA DELLO SPORT: LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO ECONOMICO

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL KOSHIDO BUDO

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL PILATES

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL' ALLENAMENTO A CORPO LIBERO



L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Docente: Giorgio Falgares

Studente: Giuseppe Gabriele Giorlando

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Questa CPDS sottolinea che la rilevazione dell'opinione degli studenti (RIDO 2024) si è svolta in modo regolare. Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari sono state complessivamente adeguate, così come le metodologie di elaborazione dei dati e l'adeguatezza del grado di pubblicità. Da questo punto di vista, molto utile si sono rivelate le "RIDO Week", organizzata dal PQA tra il 12 e il 16 maggio e tra il 9 e il 12 dicembre 2025, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva degli studenti alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica.

Si è rivelato molto utile, infine, il documento in PP prodotto dalla nostra CPDS in collaborazione con la CPDS del Dipartimento Cultura e Società, che ha avuto l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla conoscenza delle diverse funzioni della CPDS, così da incentivarli ad una più consapevole compilazione delle schede RIDO.



Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Come già proficuamente accaduto nel corso del precedente Anno Accademico, si suggerisce di continuare a dedicare, fin dall'avvio delle attività didattiche, un momento specifico di confronto con gli studenti, allo scopo di presentare le funzioni della CPDS.

Questa commissione suggerisce, infine, di aumentare di ulteriori 6 mesi il periodo in cui agli studenti è permessa la possibilità di rispondere alla RIDO nel momento in cui si iscrivono all'esame. Questo permetterebbe di avere un maggior numero di dati RIDO su cui poter lavorare.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Come si evince dai dati della valutazione RIDO 2024 frequentanti, l'indice di qualità relativo a questo indicatore è 8, dato leggermente superiore rispetto allo scorso Anno Accademico (7,76 nel 2023).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Si, l'indice di qualità su questo indicatore è 8,3 (8 nel 2023).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?



- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Dall’analisi dell’opinione dei laureandi emerge che, in merito alla valutazione dell’adeguatezza delle aule, il 59,6% degli studenti le ha valutate come spesso adeguate (dato in aumento rispetto all’anno precedente, 51%).

E ancora, le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate nel 18,9% dei casi (dato sensibilmente inferiore a quello registrato l’anno precedente, 38,9%).

Relativamente alla valutazione delle postazioni informatiche, va rilevato che il 45,6% degli studenti le ha considerate presenti in numero inadeguato (dato inferiore a quello dello scorso anno, 59,7%).

Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature e delle aule per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.), il 15,3 degli studenti del corso le ha valutate sempre o quasi sempre adeguate (percentuale diminuita rispetto all’anno precedente, 26,1%), mentre il 53,4% spesso adeguate (il punteggio su questo indicatore risulta leggermente superiore rispetto all’anno precedente, 52,1%).

Per quanto riguarda la valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione/o rari di apertura), i risultati indicano che il 30,5% ha espresso una valutazione decisamente positiva e il 63,7% abbastanza positiva (l’anno precedente rispettivamente il 34,5% decisamente positiva e il 60,3% abbastanza positiva).

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Questa commissione segnala un leggero miglioramento nella valutazione dei servizi erogati della Biblioteca e delle aule per altre attività didattiche; mentre si registra una importante diminuzione nella valutazione della qualità delle postazioni informatiche e soprattutto dell’adeguatezza delle aule.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti sono indicati e descritti in modo sufficientemente chiaro nella SUA-CdS 2025.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Questa commissione segnala un netto miglioramento della chiarezza delle schede dei singoli insegnamenti della coorte 25/26, se confrontate con quelle dell'Anno Accademico precedente. In particolare, si registra una maggiore completezza e coerenza delle schede nella parte relativa alle modalità di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti sono complessivamente adeguate con gli obiettivi formativi previsti. Più nello specifico, dall'esame dei dati RIDO 2024 frequentanti, si rileva che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento (D.04) sono ritenute complessivamente adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti (8,5, 8,29 lo scorso anno accademico), così come l'opinione circa la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato nella scheda di trasparenza dell'insegnamento presenti sul sito web del Corso di studi (D.09: 8,6, 8,42 lo scorso anno accademico).

Evidenziare le eventuali criticità.

Tuttavia, va segnalato che alcuni insegnamenti ottengono punteggi di poco superiori, pari o inferiori al 6 su specifici indicatori.



In particolare, l'insegnamento di Teoria e tecniche dei test (FN) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sugli indicatori: D03, D06, D07, D012; Psicologia dell'educazione (AL) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sugli indicatori: D03, D06, D07, D08, D09, D10, D12, D13; Metodologia della ricerca psicologica (AL) sugli indicatori: D06, D07, D08, D12; Psicologia sociale (MZ) sull'indicatore D13. Statistica sociale (MZ) sugli indicatori D03 e D06; Storia della Filosofia (AL) sull'indicatore D12.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Va segnalato che le criticità segnalate nella precedente relazione sono state risolte.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Come evidenziato sopra, questa commissione segnala un netto miglioramento della chiarezza delle schede dei singoli insegnamenti della coorte 25/26, se confrontate con quelle dell'Anno Accademico precedente. Permangono solo alcune criticità. In particolare, nella scheda di trasparenza dell'insegnamento "Competenze di base per l'analisi quantitativa" non viene riportato il luogo del ricevimento dei due docenti titolari dell'insegnamento. Infine, non è presente la scheda di trasparenza relativa all'insegnamento di "Psicologia Clinica".

Questa commissione si impegna ad incontrare personalmente i docenti, con l'obiettivo di affiancarli nella correzione o modifica delle loro schede di trasparenza ancora non complete.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



Nella SMA 2025 viene messa in evidenza la costante crescita del numero di studenti che scelgono questo CdS. L'incremento numerico degli studenti testimonia l'attrattività del corso, con un numero complessivo di iscritti che supera del 38% la media italiana e un numero di abbandoni, in rapporto al numero di iscritti, inferiore a tutti gli altri CDS afferenti al Dipartimento SPEEF.

E' importante rilevare che, nonostante la numerosità degli studenti, l'importante criticità registrata negli anni precedenti, legata al rapporto sfavorevole docente/studente, è stata quasi del tutto superata.

Rimane invece ancora critica la situazione delle aule, così come segnalato nella precedente relazione CPDS e nella SMA 20204. Su questo punto, la SMA sottolinea che lo scorso anno accademico il corso di studi è stato costretto ad avviare in ritardo l'inizio delle lezioni, proprio per l'assenza di aule adeguate, che nel complesso risultano ancora troppo piccole, poco confortevoli o non idonee alle necessità degli studenti.

Relativamente alla didattica, la SMA segnala un quadro complessivamente positivo sia rispetto alla produttiva formativa che alla percentuale dei laureati entro la durata normale.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la SMA 2025 mette in evidenza le importanti azioni correttive intraprese a partire dall'a.a. 2024/25, i cui effetti però non sono ancora visibili. In particolare, le azioni hanno riguardato l'aumento delle borse (da 32 del 2022/23 a 39 per il corrente anno) e degli accordi (da 10 a 13 per i suddetti anni). Il bando Erasmus è stato pubblicizzato con eventi svoltisi tra il 3 ed il 6 marzo 2025. Supporto è stato dato agli studenti idonei e vincitori attraverso due eventi informativi (12/03/2025 e 26/03/2025).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle carriere studenti, sull'opinione studenti e sull'occupabilità Almalaurea sono stati interpretati e utilizzati in modo corretto.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti dalla AQ sono stati adeguati rispetto alle criticità osservate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, in particolare il costante aumento delle immatricolazioni e la sostanziale stabilità della regolarità nel percorso di studi da parte degli studenti. Questi risultati potrebbero essere conseguenza degli interventi intrapresi negli anni precedenti, come l'inserimento di prove di verifica intermedie, il miglioramento delle schede di trasparenza, l'attribuzione di un docente tutor per ciascuno studente in grado di guidare lo studente verso il superamento di eventuali ostacoli nella gestione degli esami e della prova finale, l'assegnazione di contratti per "tutor per la didattica".

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

A giudizio di questa commissione, sebbene la carenza di aule e la loro complessiva non adeguatezza, probabilmente la criticità maggiore segnalata dalla CPDS e dalla SMA, sia da ricondurre ad un problema di carattere strutturale, una più efficiente gestione nella programmazione delle



assegnazioni delle aule potrebbe avere un effetto positivo su questa importante criticità. Un'ipotesi di intervento potrebbe prevedere l'istituzione di un sistema centralizzato di gestione delle aule, coordinato da un ufficio unico, che coinvolga tutti i responsabili amministrativi della didattica dei singoli Corsi di Studi, che raccolga in tempo le esigenze di tutti e che assegna gli spazi in modo condiviso.

Si segnala che, sulla base del documento prodotto dal SISTEMA STATISTICO DI ATENEO, su indicazione del PQA, i tassi di abbandono del CDS sono nella norma.

Si segnala, infine, che ad un'attenta lettura del documento prodotto del NDV non emergono punti di criticità degni di nota.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS sono significativamente migliorate. I dati sono generalmente completi. Si segnala inoltre che le informazioni presenti nel sito della CdS sono state aggiornate.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si, complessivamente gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Si, complessivamente i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra



i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono coordinati tra loro e non ci sono ripetizioni di argomenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente i risultati sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti.

Va segnalato però che l'insegnamento di Teoria e tecniche dei test (F-N) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sugli indicatori: D03, D06, D07, D012.

L'insegnamento di Psicologia dell'educazione (A-L) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sugli indicatori: D03, D06, D07, D08, D09, D10, D12, D13.

L'insegnamento di Metodologia della ricerca psicologica (A-L) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sugli indicatori: D06, D07, D08, D12;

L'insegnamento di Psicologia sociale (M-Z) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sull'indicatore D13.

L'insegnamento di Statistica sociale (M-Z) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sugli indicatori: D03 e D06;

Storia della Filosofia (A-L) registra punteggi uguali o inferiori al 6 sull'indicatore D1.



L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (TRAPANI)

Docente: Stefano Boca

Studente: Aurora Marina Terzo

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l’attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Questa CPDS sottolinea che la rilevazione dell’opinione degli studenti (RIDO 2024) si è svolta in modo regolare. Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari sono state complessivamente adeguate, così come le metodologie di elaborazione dei dati e l’adeguatezza del grado di pubblicità. Si è fatto uso della presentazione prodotta dalla nostra CPDS in collaborazione con la CPDS del Dipartimento Cultura e Società, al fine di avvicinare gli studenti alla conoscenza delle diverse funzioni della CPDS, così da incentivarli ad una più consapevole compilazione delle schede RIDO. Un intervento molto significativo per la pubblicità della RIDO è stato la Rido Week promossa dal PQA nelle due edizioni di maggio e dicembre 2025.



Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si suggerisce di continuare a prevedere un momento dedicato alla presentazione delle attività delle funzione della CPDS all'avvio delle attività didattiche.

Questa commissione suggerisce, infine, di estendere il periodo in cui agli studenti è permessa la possibilità di rispondere alla RIDO. Questo permetterebbe di raccogliere un maggior numero di dati su cui poter lavorare.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Come si evince dai dati della valutazione RIDO 2024 frequentanti, l'indice di qualità relativo a questo indicatore è 8,33. non sono possibili confronti col passato trattandosi di un corso che ha visto la luce nell'A.A. 2024/25.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Si, l'indice di qualità su questo indicatore è 8,88.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?



2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Essendo attivo solo il primo anno di corso, non esistono laureandi e pertanto i dati per questa valutazione non sono al momento disponibili.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Gli studenti suggeriscono l’introduzione di prove d’esame intermedie per diluire nei semestri il carico di studio

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l’efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l’attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell’anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti sono indicati e descritti in modo sufficientemente chiaro nella SUA-CdS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Questa commissione segnala un netto miglioramento della chiarezza delle schede dei singoli



insegnamenti della coorte 25/26, se confrontate con quelle dell'Anno Accademico precedente. In particolare, si registra una maggiore completezza e coerenza delle schede nella parte relativa alle modalità di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti sono adeguate agli obiettivi formativi previsti. Più nello specifico, dall'esame dei dati RIDO 2024 frequentanti, si rileva che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento (D.04) sono ritenute complessivamente adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti (8,88), così come l'opinione circa la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato nella scheda di trasparenza dell'insegnamento presenti sul sito web del Corso di studi (D.09: 9,01).

Evidenziare le eventuali criticità.

Tutti gli insegnamenti erogati al primo anno presentano indicatori superiori a 6

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Essendo il primo anno in cui questi dati vengono raccolti, non vi sono criticità pregresse

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Sia gli insegnamenti che gli esami sono stati condotti seguendo la scheda di trasparenza, il materiale didattico è stato fornito adeguatamente. Sarebbe necessario, per alcune materie più complesse, aumentare il monte ore che l'insegnante ha a disposizione.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La SMA 2025 di questo corso di laurea è particolare perché è priva die confronti con anni precedenti. Come abbiamo già evidenziato di tratta della valutazione del primo anno di corso. L'obiettivo dichiarato in fase di programmazione di iscrivere un congruo numero di studenti è stato raggiunto.. a fronte di una capienza di 80 studenti il corso conta 72 avvii di carriera.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la SMA 2025 segnala l'esistenza di borse di studio riservate agli studenti del Polo Territoriale di Trapani nei nuovi bandi Erasmus. Il bando Erasmus è stato pubblicizzato con eventi svoltisi tra il 3 ed il 6 marzo 2025. Supporto è stato dato agli studenti idonei e vincitori attraverso due eventi informativi (12/03/2025 e 26/03/2025).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, sull'opinione studenti e sull'occupabilità Almalaurea sono al momento incompleti essendo stati raccolti solo sugli studenti che frequentano il primo anno.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non essendo dati storici, non sono stati operati correttivi.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non essendo stati operati correttivi non se ne può valutare l'efficacia

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

I tassi di abbandono non sono ancora valutabili.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete e ben organizzate. Si segnala inoltre che le informazioni presenti nel sito della CdS sono state aggiornate.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si, complessivamente gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Si, complessivamente i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono coordinati tra loro e non ci sono ripetizioni di argomenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente i risultati sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti.

Nessun insegnamento presenta indicatori con valori inferiori a 6.



LM-51 PSICOLOGIA CLINICA

Docente: Maria Di Blasi

Studente: Beatrice Antona

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

xvi) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari sono adeguate. Si segnala che il grado di partecipazione è cresciuto di circa il 20,4% (da 1335 a 1607 questionari compilati) rispetto alla rilevazione precedente, si ritiene a seguito di una serie di azioni informative e di sensibilizzazione effettuate dal CdS nel 2024.

xvii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati sono adeguate

xviii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Nel corso di quest'anno, il CdS ha effettuato, come di consueto, in seno ad un Consiglio di Corso di Studio e ad un Consiglio di Dipartimento una analisi della Relazione annuale della CPDS del corso. Ad avvio dell'A.a. è stata inoltre effettuata la presentazione del corso per gli studenti del I e del II anno inclusiva della presentazione dei componenti della CPDS e delle sue funzioni ponendo una attenzione particolare all'importanza e alle ricadute dell'analisi della RIDO sul miglioramento della didattica.

Un intervento molto significativo per la pubblicità della RIDO è stato la Rido Week promossa dal PQA nelle due edizioni di maggio e dicembre 2025, nell'ambito delle quali il CdS LM 51 Psicologia Clinica ha organizzato incontri informativi e formativi con gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica.

Infine si segnala che, come suggerito dalla CPDS nella relazione del 2024, quest'anno è stata effettuata nel consiglio di corso di studio del 12/11/2025, una riflessione e analisi approfondita dei dati RIDO globali e per singoli insegnamenti.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

Si, sono state risolte: come suggerito nella Relazione del 2024, quest'anno è stata effettuata durante il consiglio del 12/11/2025, una riflessione e una analisi approfondita dei dati RIDO globali e per singoli insegnamenti.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Nessuna proposta, la Cpds invita il CdS a consolidare le buone pratiche intraprese nel corso dell'ultimo anno accademico.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I livelli di soddisfazione si attestano su indici abbastanza elevati, relativamente alla domanda D.03 il valore medio di soddisfazione dei vari insegnamenti è pari a 8,4 (sovrapponibile al dato dell'anno scorso)

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Si, la media del punteggio dell'item D.08 è elevata: 8,9 (in lieve aumento rispetto al dato dell'anno scorso, 8,7)

Inoltre, nel Quadro B4 della SUA 2024 vengono descritti le aule a disposizione del corso e i seguenti Laboratori informatici e didattici:

Laboratori informatici e didattici

- Laboratorio informatico. Capienza: 30 posti.

- Laboratorio di Ricerca in Psicologia Clinica e dei Gruppi. Capienza: 25 posti.

- Laboratory of Behavioral Observation and Research on Human Development. Capienza: 15 posti. -



Laboratory of Psychological Assessment. Capienza: 15 posti.
- Neuropsychology Lab. Capienza: 25 posti.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

L’analisi dei dati Almalaurea sui livelli di soddisfazione dei laureandi del corso di Psicologia Clinica LM-51, rivela in merito alla valutazione dell’adeguatezza delle aule una situazione pressoché sovrapponibile rispetto ai dati dell’anno precedente: il 51,9 degli studenti le ha valutate come spesso adeguate (dato l’anno precedente, 60,4 %), mentre per il 25,6 (23,8 % nel 2024) degli studenti sono sempre adeguate; un lieve calo è presente in merito alla valutazione delle postazioni informatiche, solo il 42,9 (47,4 nel 2024) degli studenti le ha considerate presenti in numero adeguato; anche per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature e le aule per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) l’indice di soddisfazione è in calo in quanto il 22,3 degli studenti del corso le ha valutate come sempre adeguate (l’anno precedente il 29,6) e il 46,8% spesso adeguate. Per quanto concerne la valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione/orari di apertura) il livello di soddisfazione riscontrato è lievemente diminuito rispetto all’anno precedente: il 38% (40,3% nel 2024) ha espresso una valutazione decisamente positiva e il 57% abbastanza positiva

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

La CPDS ribadisce, come l’anno scorso, l’opportunità di porre attenzione all’adeguatezza delle aule e laboratori e al potenziamento delle postazioni informatiche che sono state valutate presenti in numero adeguato soltanto dal 42,9 degli studenti (dato in calo rispetto al 2024).



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti sono indicati e descritti nelle loro diverse forme (prove scritte, orali, pratiche, report, verifiche in itinere) nelle schede di trasparenza e nella SUA 2024. La stretta articolazione tra esercitazioni e lezioni frontali e le numerose attività laboratoriali e TPV, testimoniano l'attenzione agli aspetti professionalizzanti del corso e all'acquisizione di competenze, abilità e capacità che vengono poi valutate attraverso adeguate metodologie di verifica. Sono inoltre attivi diversi laboratori di TPV interni al primo e al secondo anno, secondo le disposizioni relative ai Corsi di Laurea abilitanti in Psicologia.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro ed esaustivo all'interno delle schede di trasparenza della coorte 25/26.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano essere adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

In merito al confronto tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede degli insegnamenti e i contenuti effettivamente erogati, nonché tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi riportati nella SUA-CdS, questa CPDS rileva una generale e significativa coerenza.

Le schede relative agli insegnamenti della coorte 2025/26 presentano in maniera chiara le modalità di valutazione degli esami e delle altre forme di accertamento dell'apprendimento. Tali modalità risultano congruenti e adeguate a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.



Infine, dall'analisi dei dati RIDO riferiti alla domanda D.04, si evidenzia un elevato livello di soddisfazione degli studenti, con un punteggio medio pari a 8,8 (a differenza di un punteggio di 8,6 per l'anno precedente) per la chiarezza nella definizione delle modalità di esame. Analogamente, i dati RIDO relativi alla domanda D.09 mostrano un livello di soddisfazione altrettanto elevato per un punteggio medio di 8,9 (identico all'anno precedente) per quanto riguarda la coerenza percepita tra le modalità di svolgimento degli insegnamenti e gli obiettivi formativi dichiarati dal corso.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione precedente non evidenziava nessuna criticità e si è lavorato affinché non si ripresentassero quelle già risolte precedentemente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

19. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si. Nel quadro E della SMA 2025, si conferma la criticità relativa all'indice iC16BIS, sebbene si riscontri un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Inoltre, in relazione agli indicatori del gruppo "Percorso di studio e regolarità delle carriere" viene segnalata un'area di miglioramento sull'indice iC22, con una riduzione della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (da 43,7% nel 2022/2023 a 38,7% nel 2023/2024), mentre nella sezione "Consistenza e qualificazione del corpo docente", permane il dato critico inerente il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27 e iC28). Entrambi gli indici sono nettamente superiori rispetto al valore medio complessivo dei CdS presenti nella stessa area geografica.



Sono evidenziate ed accolte le segnalazioni effettuate dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024

20. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si, ad esempio riguardi alle criticità espresse dagli indici indice iC22, iC27 e iC28 (elencati nel punto 1). Di contro, Gli indicatori della sezione "Soddisfazione e occupabilità" risultano nella norma, con andamenti stabili o in crescita rispetto agli anni precedenti.

21. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si, tutti gli interventi correttivi individuati sono adeguati e le responsabilità e i tempi delle azioni correttive sono definiti con chiarezza.

22. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si, nella SMA 2025, l'indicatore iC10 si conferma anche quest'anno come un punto di forza del CdS a seguito delle numerose azioni messe in atto negli anni precedenti al fine di incrementare l'internazionalizzazione del CdS

Inoltre, la Commissione AQ segnala che nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione, il CdS Psicologia Clinica non viene segnalato tra i CdS con molti indicatori critici, né tra quelli con indicatori virtuosi.

Questa Cpds ha, inoltre, esaminato la Nota sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nel A.A. 2024/2025 trasmessa dal PQA e rileva che questo CdS presenta una percentuale di abbandoni del 7,8% collocandosi tra i corsi con un minore tasso di abbandoni all'interno del Dipartimento SPPEFF. Si suggerisce, tuttavia, alla Commissione AQ di valutare se sono possibili/necessarie eventuali azioni correttive. Si precisa inoltre che questa CPDS ha preso in considerazione sia la relazione del NdV che non ha segnalato criticità specifiche per il CdS.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Nessuna criticità. Si suggerisce, tuttavia, alla Commissione AQ di valutare se sono possibili/necessarie eventuali azioni correttive riguardo le percentuali di abbandoni.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...



Le informazioni sono presenti e sono espresse in modo sufficientemente chiaro e completo.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS rileva che i livelli di soddisfazione riguardo ai dati aggregati risultano complessivamente soddisfacenti.

Anche quest'anno si registra un valore sotto soglia per il parametro D.2 dell'insegnamento di Psichiatria, per il quarto anno consecutivo.

Un altro insegnamento che presenta un lieve valore sotto soglia, per il secondo anno consecutivo, è Progettazione degli interventi clinico-sociali. In particolare, il parametro D.1 registra un punteggio medio di 5,8.

Un ulteriore segnalazione si rende necessaria per evidenziare la mancanza delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative a 12 insegnamenti:

- TPV di Gruppi di training esperienziali (8 edizioni).
- Deontologia professionale (4 le edizioni).

Si rileva, inoltre, la mancanza di alcune schede di trasparenza. In particolare, risulta assente la scheda relativa all'insegnamento *L'intervento dello psicologo clinico nei contesti della psicologia giuridica*.

Per l'insegnamento *Progettazione degli interventi clinico-sociali* mancano le schede dalla G3 alla G6.

Si registrano inoltre diverse schede e nominativi dei docenti a contratto mancanti per i seguenti insegnamenti/laboratori (si sottolinea che non sono necessarie azioni correttive dal momento che a partire dall'offerta formativa dell'anno prossimo questi insegnamenti non saranno più presenti):

- *Assessment psicologico e resoconto diagnostico (Lab. TPV INT)*
- *Deontologia professionale e aspetti etici (Lab. TPV INT)*
- *Psicopatologia e psicodiagnosi – Laboratorio di psicodiagnosi (Modulo)*
- *Discussione casi clinici e tecniche di intervento (Lab. TPV INT)*
- *Migranti e migrazioni. Il ruolo dello psicologo clinico.*



LM-51 PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Docente: Giovanna Manna

Studente: Maria Teresa Lo Meo

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

xix) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Le metodologie e la tempistica risultano soddisfacenti. La CPDS ritiene che il grado di partecipazione degli studenti abbia avuto un incremento dettato dalla maggiore sensibilizzazione alla compilazione dei questionari durante la Rido Week del mese di maggio. Per un insegnamento risulta un numero esiguo di questionari compilati. Cosa strana, risultano solo pochi questionari compilati (8) per due TPV svolti da docenti strutturati. Per gli insegnamenti a contratto dei TPV mancano completamente le valutazioni degli studenti.

xx) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati risultano adeguate

xxi) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è adeguato e soprattutto utile per comprendere, valutare ed eventualmente risolvere eventuali criticità.

Nelle prime edizioni della Rido week nei mesi di maggio e dicembre 2025 è stato programmato un incontro con gli studenti durante il quale sono stati presentati i componenti delle commissioni AQ e CPDS, illustrato il lavoro da loro svolto e comunicati i risultati generali della Rido.

Negli incontri, all'interno dei singoli insegnamenti, è stato proiettato il video sulle funzioni e i compiti della CPDS che ha consentito di portare avanti la discussione con gli studenti per una consapevole compilazione dei questionari. Nella Rido di quest'anno, infatti, risulta in generale una maggiore percentuale di questionari compilati.



Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

Nella relazione precedente non erano presenti criticità.

Dalla rilevazione dei dati RIDO di quest'anno mancano le valutazioni di tutti gli insegnamenti a contratto dei TPV.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS propone di continuare l'azione già avviata di promozione di incontri docenti/studenti con l'obiettivo di sottolineare l'importanza di una consapevole compilazione dei questionari.

La prima edizione della Rido week del mese di maggio 2025 è stata molto utile; durante l'incontro sono stati presentati agli studenti i componenti delle commissioni AQ e CPDS e illustrato il lavoro da loro svolto. Inoltre, la presentazione in aula della valutazione ricevuta dagli studenti che hanno frequentato il corso ha costituito un punto di partenza di discussione per potere comprendere eventuali criticità e prospettare azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa.

La CPDS chiede di comprendere l'assenza dei questionari nella valutazione Rido degli insegnamenti di TPV a contratto.

La CPDS suggerisce di dedicare durante l'A.A. una riunione del collegio dei docenti all'analisi approfondita dei dati RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, emerge un buon livello di soddisfazione con un range che si attesta da punteggi di 7,9 a 8,9.

- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?



Nello specifico, D.03 “il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia” viene considerato adeguato, in quanto si registra un valore medio di 8,4 (dato precedente 7,9).

- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Per l’item D.08 “le attività didattiche integrative a supporto dell’insegnamento sono utili all’apprendimento della materia?” i punteggi ottenuti continuano a mantenersi alti con un valore di 8,6 (dato precedente 8,3)

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Per l’item D.13 “Il docente ha utilizzato metodologie e/o tecnologie innovative” ottiene un punteggio di 8,5, anche se si evidenzia una percentuale di “non risponde” elevata per alcuni insegnamenti.

Apprezzamento viene riconosciuto rispetto all’item D.14 “Ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all’interno dell’insegnamento” che ottiene un punteggio di 8,5

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Dai dati AlmaLaurea risulta che il 75% degli intervistati si dichiara soddisfatto delle aule (sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate). Questo dato risulta più alto rispetto a 2024 (69%). Per quanto riguarda le postazioni informatiche offerte il 60% degli intervistati dichiara che sono inadeguate (dato precedente 53%). Rispetto a spazi dedicati allo studio individuale il 65% degli studenti (56% che li ha utilizzati) li ha giudicati adeguati.

Buona la soddisfazione per il servizio bibliotecario, il giudizio risulta generalmente positivo nel 96% dei casi. Il dato rimane in linea con quello del 2024, grazie anche alle attività organizzate anche quest’anno da alcuni docenti in collaborazione con gli operatori della biblioteca del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione

Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche l’85% degli intervistati le considera sempre o spesso adeguate (dato precedente 69%).

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.



Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dall'analisi dei questionari non si evidenziano criticità. La CPDS sottolinea l'opportunità di porre attenzione alle postazioni informatiche offerte.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono chiaramente descritti nella SUA-CdS

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dalle schede di trasparenza non si evidenziano criticità. Soltanto in una scheda di trasparenza manca l'indicazione relativa agli studenti con disabilità e neurodiversità

Dai dati RIDO, la domanda D.04 “le modalità di esame sono state definite in modo chiaro” riporta un punteggio di indice di soddisfazione di 8,7 (dato precedente 8,3).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

La domanda D.09 “l'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza” riporta un punteggio di 8,7 (dato precedente 8,4)

Evidenziare le eventuali criticità.

Soltanto in una scheda di trasparenza manca l'indicazione relativa agli studenti con disabilità e neurodiversità.



Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella scorsa relazione non erano presenti criticità.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Non si riscontrano criticità rispetto a questi punti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si, i principali problemi sono stati evidenziati. Un dato di criticità è l'internazionalizzazione che continua a rimanere punto di criticità.

Al fine di incrementare l'internazionalizzazione degli studenti, sono stati organizzati incontri di presentazione delle mete Erasmus, incontri con studiosi stranieri e studenti come testimonial, visione di video di studenti incoming ed outgoing per promuovere e valorizzare l'esperienza dell'Erasmus. Un'altra criticità riguarda gli indicatori iC27 e iC28. Tale criticità è riconducibile sia all'incremento del numero di iscritti sia alla rimodulazione dell'offerta formativa ai fini delle lauree abilitanti con l'introduzione dei TPV interni. Tali insegnamenti sono erogati da docenti del CdS, ma non conteggiati ai fini del computo delle ore di didattica, poiché si tratta di attività di tirocinio. Un ulteriore fattore è dovuto alla mancata presenza, nella offerta formativa, di materie a scelta associate a docenti censiti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti e opinione degli studenti sono stati presi in considerazione e correttamente



interpretati e utilizzati. Non si evidenziano criticità in questi ambiti. I dati occupabilità Almalaurea non sono stati analizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi risultano adeguati rispetto alle criticità riscontrate.

Un'area in cui continua a persistere una criticità è quella della internazionalizzazione.

A tal proposito oltre alle azioni già intraprese, recentemente sono state garantite in modo esclusivo le borse Erasmus al solo corso di Ciclo di Vita (da 4 borse nel 2022/23 a 12 borse nel 2025/26). Ci si aspetta che tale misura dia risultati positivi nelle prossime schede di monitoraggio.

Rispetto agli indicatori iC27 e iC28, quale azione correttiva, si propone di inserire un pool di materie a scelta, da 4 CFU, erogate da docenti che siano censiti dal sistema e possano rientrare nel conteggio previsto. La ridefinizione dell'offerta formativa che ha previsto, come azione correttiva, la riduzione dei TPV da sei a tre dovrebbe contribuire al miglioramento di tali indicatori.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, la criticità legata all'indicatore iC00a è stata gestita mediante azioni correttive connesse alla riorganizzazione dell'offerta formativa e al potenziamento del raccordo con gli stakeholder, che hanno garantito una migliore attrattività del CdS. I dati testimoniano adesso un incremento significativo del numero di iscritti, risultando nella norma e in linea con la media di Ateneo e con quella per area geografica. Nella nota ricevuta sugli abbandoni il CdL Ciclo di Vita non presenta criticità.

Per quanto riguarda la internazionalizzazione, si ritiene utile riproporre le azioni correttive anche per questo nuovo A.A.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Va precisato che, sulla base dei dati del monitoraggio attivato dalla Commissione AQ sull'impatto della frequenza obbligatoria dei TPV interni, il CdS ha già adottato, come azione correttiva, una riduzione degli stessi da sei a tre; pertanto, si prevede un miglioramento ulteriore dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che, sebbene nella norma, attesta una leggera flessione dal 2023 al 2024.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS risultano disponibili e complete.

Non si evidenziano criticità allo stato attuale.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero corso.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Per la totalità delle materie i CFU sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

Nello specifico, nella domanda D.02 “il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati”, si registra un valore medio di qualità di 8.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Sono escluse ripetizioni tra i diversi insegnamenti

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Per gli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi. Nella domanda D.03 “il materiale didattico è adeguato allo studio della materia”, si registra un valore medio di 8,4.

Va sottolineato che nella rilevazione RIDO mancano le valutazioni degli studenti di tutti i TPV svolti dai professori a contratto.

Nello specifico mancano i seguenti insegnamenti di TPV: Deontologia professionale e aspetti etici; Percorso psicodiagnostico in ambito clinico e giuridico (è presente solo la valutazione per la docente



strutturata); Resoconti clinici nel ciclo di vita (è presente solo la valutazione per la docente strutturata e solo 8 rilevazioni); Metodi di valutazione di evidence based programs; Interventi neuropsicologici e di supporto nell'invecchiamento (è presente solo la valutazione per la docente strutturata e solo 7 rilevazioni); Tecniche di potenziamento cognitivo nel ciclo di vita (è presente solo la valutazione per la docente strutturata e con un numero di questionari maggiore rispetto agli studenti del gruppo 1)



LM-51 PSICOLOGIA SOCIALE DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente: Silvana Miceli

Studente: Federica Barbaro

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- xxii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- xxiii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- xxiv) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Riguardo alle metodologie e alle tempistiche, va evidenziato come lo scorso anno sia stata promossa dall'Ateneo la "Rido Week" nelle due edizioni di maggio e dicembre 2025, iniziativa informativa e formativa rivolta a tutti gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica. Ciò ha consentito di uniformare la compilazione dei questionari Rido, garantendo altresì una buona partecipazione da parte degli studenti.

I risultati verranno ampiamente discussi, sia all'interno del CdS, sia con gli studenti al fine di promuovere il processo di miglioramento del CdS.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Nessuna informazione è stata raccolta mediante segnalazioni da parte degli studenti.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate, al riguardo, nella relazione CPDS dello scorso anno sono state pienamente superate, poiché, si è svolta la presentazione del Corso per gli studenti del I e II anno, inclusiva del commento ai dati RIDO sintetici del Corso, della presentazione dei componenti della CPDS e delle sue funzioni.



A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Non si propone alcun intervento correttivo

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzi, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il materiale didattico risulta essere più che adeguato allo studio delle discipline, con un indice di qualità di 8,2. Anche le attività didattiche integrative risultano essere adeguate, evidenziando un indice di qualità di 8,5.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzi sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

le aule sono state valutate come “sempre o quasi sempre adeguate” dal 14% dei laureati; “spesso adeguate” dal 20,9%; “raramente adeguate” dal 60,5% e “mai adeguate” dal 4,7%.

Soltanto il 25,6% ha utilizzato le postazioni informatiche. Più che buona la valutazione dei servizi di biblioteca (il 69% giudica abbastanza positivamente l'esperienza).

Scarsa la valutazione delle attrezzi per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche). Il 48,6% le considera “raramente adeguate”.



Gli studenti evidenziano, attraverso la componente studentesca della CPDS, la non completa adeguatezza dell'aula S1 dell'Edificio 16, in quanto mancante delle prese di corrente elettrica necessarie all'uso del pc. In quell'aula vengono svolte le lezioni di Metodologia della ricerca psicosociale che richiedono l'uso costante di un computer da parte di tutti gli studenti.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Tutte le schede di trasparenza sono adeguatamente compilate.



Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nessuna proposta

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l’analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell’anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono stati individuati e commentati in modo chiaro i problemi, evidenziati dai dati, così come le soluzioni implementate.

In generale, gli avvii di carriera al primo anno (iC00a), per l’anno 2024 sono 49, in calo rispetto ai 61 del 2023 (-19,7%). La percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) sono il 70,5% nel 2024, in lieve crescita e superiori del 16% al benchmark.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sono stati utilizzati ed interpretati i dati sulle Carriere studenti e i dati di occupabilità forniti da Almalaurea che mostrano un andamento positivo.

Degno di nota è il dato relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (iC04) che rappresentano il 26,5%, dato stabile che evidenzia una discreta attrattività.

Gli indicatori occupazionali (iC07, iC07BIS, iC07TER) rappresentano un punto di forza: l’86,2% dei laureati lavora a tre anni dal titolo, dato in crescita e superiore ai valori medi dell’area (78,4%-85,9%), confermando la spendibilità delle competenze acquisite.



Infine, la qualità della ricerca dei docenti (iC09) si attesta all'88,7%, in linea con l'anno precedente e superiore allo standard di riferimento (80%).

Gli indicatori di internazionalizzazione restano su livelli accettabili e talvolta superiori ai benchmark.

Significativo è il dato relativo alla soddisfazione complessiva dei laureati (iC25), che si attesta sul 93% nel 2024, in linea con l'area geografica (93,7%), a testimonianza della qualità percepita del percorso formativo.

Va tuttavia rilevato un dato significativo in relazione agli abbandoni delle carriere, registrati nel CdS nel corso degli ultimi tre anni. I dati rilevano un incremento del tasso di abbandono rispetto all'anno precedente (14,3% nell'anno 2024; 4,8% nell'anno 2023), che pur tuttavia si mantiene al di sotto del dato registrato nell'anno 2022 (14,8%) e comunque in linea con l'andamento dei Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo..

D.2 – Proposte

Tra gli interventi correttivi in merito agli avvii di carriera al I anno (iC00a), si propone di effettuare incontri con gli studenti del Corso di Laurea triennale, al fine di orientarli e promuovere il corso di studi evidenziandone le specificità, mentre per quanto riguarda la percentuale di abbandoni, vengono, proposte iniziative di peer tutoring, portate avanti dal COT, o dai docenti del corso, volte a sostenere l'esperienza dello studente.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si, risultano essere del tutto adeguati

Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Come evidenziato dalla SMA, la percentuale dei laureati entro la durata normale è in lieve crescita e superiore del 16% al benchmark, passando dal 67,7 al 70,5, a conferma dell'efficacia delle azioni per la regolarità delle carriere.

Rispetto allo scorso anno, inoltre, le azioni intraprese hanno portato ad un sensibile miglioramento delle valutazioni degli studenti su tutti gli insegnamenti, che lo scorso anno mostravano valori di riferimento sotto soglia.

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Nessuna criticità riscontrata.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Tutte le informazioni sono correttamente presentate.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Nessuna proposta

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Soltanto il 23,75 segnala sovrapposizioni con argomenti già trattati in altri insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS segnala nel complesso, un elevato livello di soddisfazione in relazione ai punteggi considerati. Rispetto alla scorsa rilevazione, va segnalato un incremento in alcuni indici di qualità, mentre altri si mantengono stabili. Tutti i parametri considerati hanno indici di qualità superiori al punteggio di 8. Soltanto un insegnamento presenta valori sotto soglia in due parametri (D6 e D7).



**LM-67/68 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE**

Docente: Daniela Zangla

Studente: Giuseppe Marino

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

xxv) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La somministrazione del questionario in maniera obbligatoria prima della prenotazione agli esami è una metodologia adeguata alla rilevazione dell'opinione degli studenti.

La tempistica di somministrazione del questionario è idonea.

Il grado di partecipazione degli studenti nella compilazione del questionario RIDO può essere desunto dalla percentuale delle risposte “non rispondo” che, mediato per entrambi i CdS, è pari al 8,5%, un dato in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno. Estrapolandolo per i due corsi invece mostra come per il corso 2144 il dato sia peggiorato passando dal 9,1% al 10,5%, così come per il corso 2145 dove è passato dal 5,4% al 6,5% (dati rilevati dalla precedente relazione CPDS), non considerando la domanda D08 perché non tutti gli insegnamenti prevedono lo svolgimento di attività didattiche integrative, e non considerando le domande da D13 a D15 che riguardano didattiche innovative, attività interdisciplinari e prove intermedie poiché attivate in questa analisi annuale e perché non presenti in tutti gli insegnamenti. Va comunque registrato il dato che le percentuali di “non rispondo” in queste tre domande sono in media il 38,9% degli studenti: 39,5% per il corso 2144 e 43,2% per il corso 2145.

xxvi) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati è adeguata

xxvii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati illustrati tra i docenti e i rappresentanti degli studenti in occasione del consiglio di corso di studio del 12/11/2025 in modo tale da programmare adeguate azioni correttive per risolvere le criticità presenti.



Un intervento molto significativo per la pubblicità della RIDO è stato la Rido Week promossa dal PQA nelle due edizioni di maggio e dicembre 2025.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Le proposte indicate nella relazione precedente della CPDS sono state ben recepite. Il Cus ha proposto tariffe diversificate per gli studenti LM68 in particolare per il modulo di sport individuali ad indirizzo scolastico per la parte relativa al nuoto in cui gli studenti hanno potuto usufruire di una tariffa di €2,00 ad ingresso per un pacchetto di minimo 10 ingressi.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS ha constatato che più docenti hanno sensibilizzato gli studenti sulla compilazione dei questionari.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzi, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?



La CPDS non rileva alcuna criticità complessiva così come lo scorso anno, i valori medi degli indici del corso sono elevati:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il punteggio è nel CdS LM-67 di 8,3 in rialzo rispetto allo scorso anno che era 8,1 e senza nessuna insufficienza rispetto allo scorso anno dove era presente un corso sotto la sufficienza, mentre nel CdS LM-68 è di 7,9 (uguale allo scorso anno ma con un caso di insufficienza (5,9).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il punteggio è positivo per entrambi i corsi con un valore di 8,6 in leggero rialzo rispetto allo scorso anno quando nel CdS LM-67 era di 8,4, e nel CdS LM-68 era pari a 8,4 in leggero calo da 8,8.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La valutazione del corso di studi da parte degli studenti laureati secondo l'indagine Alma Laurea, mostra un'elevata soddisfazione rispetto alla media di Ateneo per quel che concerne:

Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS 89,6% per il CdS LM67 e 90% per il CdS LM68

- carico di studio degli insegnamenti (decisamente sì 52,9%, più sì che no: 36,8%; totale risposte positive: 89,7%);
- organizzazione degli esami (totale risposte positive: 82,8%);
- rapporto con i docenti (totale risposte positive: 91,9%);
- soddisfazione complessiva circa il corso di laurea (89,7%);
- valutazione delle aule (totale risposte positive: 76,5%);
- valutazione dei servizi di biblioteca (totale risposte positive 90,1%)

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Prosegue il miglioramento delle postazioni informatiche tuttavia la CPDS suggerisce al CCdS di promuovere un maggiore uso delle tecnologie informatiche a supporto dell'attività didattica anche per la progettazione e l'erogazione della didattica, stimolando i docenti ad attuare un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa come riportato in delibera del CdA 947 del 27/06/2024, promuovendo la partecipazione dei docenti alla formazione sulla didattica innovativa, supportata dal CIMDU.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Si. Il raggiungimento degli obiettivi, (non limitati a quelli disciplinari) è previsto mediante lezioni frontali a impostazione seminariale e incontri con esperti del settore e professionisti di successo, tramite studio di casi, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi dell'attività motoria e dello stato di forma fisica; con la compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate; mediante stage presso strutture qualificate per le differenti attività di tipo preventivo, post-riabilitativo e adattativo.

Non sono segnalate criticità nella relazione precedente della CPDS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si. Non sono state rilevate segnalazioni in tal senso

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si. Non sono state rilevate segnalazioni in tal senso

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.



Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

La CPDS suggerisce al CCdS di sensibilizzare i docenti delle materie con moduli di Attività Tecnico Pratica di iniziare le ore riservate alle esercitazioni contemporaneamente alle attività prettamente teoriche in modo da non ingolfare i calendari didattici e proseguire nella buona pratica iniziata che permette la frequenza agevolata degli studenti del corso LM-67&68, in particolare della LM-68, degli impianti del CUS. Tale buona pratica deve essere amplificata tramite il coordinamento con il CSU di Ateneo.

Il superamento degli esami pratici necessita, infatti, di uno studio individuale e di gruppo basato sulle esercitazioni in campo.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

23. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

SI. Le immatricolazioni sono in linea con quelle dello scorso anno nel corso di studi interclasse C.d.S. LM67-68. Considerando il numero degli iscritti rispetto all' area geografica e alla media nazionale, si evidenzia come punto di forza del C.d.S. LM67 gli avvii di carriera al primo anno (iC00a). Al di sotto, invece, sono gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) per il C.d.S. LM68.

24. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

SI. Per l' a.a. 2023/2024, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) risulta attestarsi nella norma per il C.d.S. LM67 ma risulta essere una criticità per il C.d.S. LM68 con valori sotto la media sia rispetto all' area geografica che rispetto al panorama nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) risulta essere per entrambi gli indirizzi di studio in linea con le medie di area geografica e nazionale.

L'indicatore iC16BIS, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, si attesta nella norma per il C.d.S. LM67 e continua a restare un' area di miglioramento per il C.d.S. LM68 con valori sovrapponibili all' a.a. precedente.



Lo stesso trend si rileva anche per l' indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) con il C.d.S. LM67 in linea con le medie di area geografica e nazionale, ed al di sotto della media per il C.d.S. LM68.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) risulta essere nella norma rispetto ai valori di riferimento per entrambi gli indirizzi di studio.

25. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

SI

26. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

SI. I risultati confermano il trend positivo e di piena soddisfazione degli studenti.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

La CPDS conferma la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni nel sito del Dipartimento delle Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell' Esercizio Fisico e della Formazione e nella SUA-CdS.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o diffidenza tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non si è riscontrata alcuna diffidenza tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdS.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dall'analisi delle schede di trasparenza non emergono criticità.

Dall'analisi degli indici di qualità della domanda D.02 non emerge nessuna criticità con valore al di sotto di 6 in miglioramento rispetto all'ultima relazione della CPDS.

Sia nel CdS LM-67 che nel Cds LM-68 nessun parametro è al di sotto della soglia (n = 6,0) anche questo dato in miglioramento rispetto all'ultima relazione CPDS.



LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE

Docente: Ignazia Bartholini
Studente: Susanna Mavilla
(decaduta ad ottobre 2025)

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La tempistica di somministrazione risulta efficace. I dati confermano che la partecipazione è elevata, con indici di qualità medi tra 8,0 e 8,7, e che la maggior parte degli studenti ritiene chiare le modalità di esame e gli orari delle attività didattiche.

ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

L'elaborazione dei dati, curata centralmente, restituisce un quadro complessivamente positivo, con indici medi di qualità tra 8,0 e 8,7. Gli ambiti maggiormente apprezzati riguardano la chiarezza espositiva dei docenti, la coerenza degli insegnamenti con le schede di trasparenza e la reperibilità dei docenti per chiarimenti. Più variabili risultano invece le valutazioni su carico di studio e attività integrative, dove emergono richieste di maggiore supporto didattico e di disponibilità anticipata dei materiali di studio.

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La diffusione dei risultati avviene attraverso il portale di Ateneo e le sedute del Consiglio di Corso di Studio, ma il livello di pubblicità può ritenersi solo parzialmente adeguato: la comunicazione verso gli studenti potrebbe essere resa più trasparente e partecipativa, ad esempio mediante incontri di confronto periodici o report sintetici divulgati sui canali del CdS.

Nel complesso, il sistema di rilevazione è solido, ma la sua efficacia dipende da un più incisivo utilizzo dei risultati nel ciclo del miglioramento. Si raccomanda di valorizzare maggiormente le evidenze emerse, integrandole nella progettazione delle attività di tutorato, nella revisione dei



materiali didattici e nella promozione di metodologie innovative di insegnamento. Un approccio più dialogico e riflessivo consentirebbe di trasformare la rilevazione da semplice strumento di controllo a leva effettiva per la qualità formativa e la partecipazione studentesca.

A.2 – Proposte

Una criticità ricorrente è la bassa adesione degli studenti, che riduce la rappresentatività dei risultati.

Interventi proposti:

- Inserimento di brevi momenti “guidati” in aula, durante i quali gli studenti possono compilare il questionario in presenza, garantendone la spontaneità ma facilitando l’adesione. Inoltre il PQA ha già proposto la RIDO week nelle due edizioni di maggio e dicembre 2025.
- Pubblicazione periodica dei risultati aggregati per mostrare agli studenti l’impatto concreto delle loro segnalazioni (“You said – We did”).

2. Qualificazione qualitativa dei commenti liberi

Attualmente i commenti sono spesso poco strutturati.

Interventi proposti:

- Introduzione di un’analisi annuale di tipo qualitativo (content analysis) curata dalla Commissione AQ.

3. Utilizzo proattivo dei dati per il miglioramento

Spesso il CdS utilizza i questionari ex post, senza una pianificazione di azioni preventive.

Interventi proposti:

- Richiesta ai docenti di presentare una breve nota di riflessione per insegnamenti con criticità ricorrenti su almeno due anni.

4. Rafforzamento del raccordo CPDS – Commissione AQ – CCdS

La CPDS segnala criticità, ma il follow-up non sempre è tracciato.

Interventi proposti:

- Creazione di una scheda annuale di monitoraggio condivisa, con criticità evidenziate dai questionari, azioni proposte, responsabili e stato di avanzamento.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall’analisi dei questionari 2024-2025 emerge una valutazione generalmente positiva sull’adeguatezza e disponibilità dei materiali didattici nel corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85). In particolare, gli studenti frequentanti hanno espresso un indice di qualità medio di 8,4 sull’adeguatezza del materiale didattico (dispense, testi consigliati, materiali digitali, audio e video). Anche tra i non frequentanti la valutazione rimane buona (indice medio 8,1). Si



evidenzia però una richiesta significativa (circa il 39% degli studenti) di poter ricevere i materiali prima dell'inizio delle lezioni, segnalando la necessità di migliorare la tempistica e l'organizzazione della distribuzione didattica.

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Gli ausili didattici forniti (slide, registrazioni, materiali multimediali) risultano adeguati al livello del corso magistrale, sebbene la percezione non sia del tutto omogenea tra i vari insegnamenti. L'uso di strumenti digitali e quello dei casi di studio risultano essere generalmente apprezzati. Tuttavia, alcuni studenti segnalano la necessità di un potenziamento del supporto pratico in laboratorio e di una maggiore integrazione sistematica delle attività di tutorato nel percorso formativo.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative sono ritenute adeguate.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda le infrastrutture, le aule e i laboratori informatici del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione sono ritenuti complessivamente adeguati agli obiettivi formativi. Tuttavia, l'elevato numero di iscritti in alcune materie di base può limitare la piena fruibilità delle attività laboratoriali. L'accesso alle attrezzature e ai supporti digitali è generalmente garantito, ma risulta utile rafforzare gli ambienti di apprendimento collaborativo e le risorse per la didattica innovativa.

In sintesi, la qualità dei materiali e delle infrastrutture appare buona e coerente con gli obiettivi del corso, ma si raccomanda di intervenire su alcuni aspetti organizzativi: migliorare la pianificazione temporale di distribuzione dei materiali, coordinare più efficacemente le attività laboratoriali, incrementare e sistematizzare le attività integrative e di tutorato per favorire una formazione più partecipata e coerente con le esigenze degli studenti.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dalla documentazione emerge che i questionari di valutazione della didattica mostrano, in generale, esiti molto positivi: chiarezza degli insegnamenti, disponibilità dei docenti e coerenza tra obiettivi e contenuti ottengono valutazioni sistematicamente elevate. Tuttavia, la CPDS rileva alcune debolezze strutturali nel sistema di raccolta e utilizzo delle opinioni studentesche, soprattutto relative alla discontinuità nella qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali e alla reperibilità dei materiali didattici.

Un'ulteriore osservazione ricorrente riguarda la bassa partecipazione ai questionari, che rende meno rappresentativi i risultati e rende più difficile la rilevazione precoce di criticità didattiche.

Proposte della CPDS da sottoporre a NdV, PQA e CdS

1. Standardizzazione della comunicazione didattica



Obbligo per i docenti di aggiornare le pagine degli insegnamenti entro date predefinite.

2. Revisione e aggiornamento delle pagine web istituzionali

3. Rafforzamento del sistema dei questionari

- Sensibilizzazione degli studenti per aumentare il tasso di risposta.
- Analisi qualitativa sistematica dei commenti aperti.

4. Monitoraggio degli insegnamenti con segnalazioni ricorrenti

La CPDS suggerisce di richiedere ai docenti con criticità (comunicative o organizzative) una breve nota di autovalutazione, utile per il miglioramento continuo

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

L'analisi della documentazione relativa al CdS LM-85 Scienze Pedagogiche evidenzia che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze sono descritti in modo puntuale nella SUA-CdS, quadro B1, e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. In esse sono chiaramente indicati gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi (suddivisi secondo i descrittori di Dublino) e le relative modalità di verifica, prevalentemente attraverso esami orali, prove scritte, relazioni e project work. Le modalità di valutazione risultano coerenti con la natura del corso magistrale e con gli obiettivi di sviluppo di competenze critiche, riflessive e progettuali proprie della figura professionale del pedagogista.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I questionari degli studenti 2024/2025 confermano complessivamente una percezione positiva della chiarezza delle modalità d'esame (indice di qualità 8,5 tra i frequentanti e 8,1 tra i non frequentanti), a riprova della trasparenza del processo valutativo.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le criticità già rilevate dalla CPDS nelle precedenti relazioni – in particolare la non omogeneità nelle modalità di verifica e la ancora limitata valorizzazione della dimensione laboratoriale – risultano ancora parzialmente da affrontare, mentre permangono differenze significative tra i curricula e i settori disciplinari. È suggerito quindi migliorare sempre di più la trasparenza e l'omogeneità dei criteri valutativi, mettendo in relazione esplicita le modalità d'esame con la verifica delle competenze trasversali attese dal profilo formativo.

C.1 – Analisi

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.



Sparute segnalazioni suggeriscono la necessità di armonizzare meglio i criteri di valutazione tra i diversi insegnamenti e di rendere più esplicita la connessione tra prova d'esame e verifica delle competenze trasversali (problem solving educativo, capacità progettuale, riflessione etico-professionale).

In particolare, queste segnalazioni indicano che:

- attualmente i criteri e le modalità di valutazione possono differire relativamente tra i diversi insegnamenti, creando una, sia pur limitata, eterogeneità nel sistema di accertamento;
- non sempre è chiaro e esplicitato in che modo le prove d'esame (orali, scritte, relazioni, project work) che verificano adeguatamente le conoscenze disciplinari, si accertino anche dello sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la formazione del pedagogista;
- le competenze trasversali richiamate includono abilità di problem solving in contesti educativi, capacità progettuali e riflessione etico-professionale, cioè competenze critiche e pratiche che vanno oltre la mera conoscenza teorica.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

In un quadro di soddisfacente dialogo educativo che comprende anche l'accertamento finale delle conoscenze apprese e delle competenze acquisite, alcuni docenti hanno introdotto prove intermedie e discussioni di casi come strumenti di valutazione formativa, ma tali pratiche non risultano ancora sistematiche.

Nel complesso, il Corso di Studio mostra una buona attenzione alla coerenza tra metodi di verifica e obiettivi formativi anche se si ritiene opportuno dover raccomandare di potenziare il coordinamento didattico e il monitoraggio interno delle pratiche di valutazione, affinché le verifiche accertino non solo conoscenze disciplinari, ma anche abilità applicative, relazionali e progettuali caratteristiche del profilo professionale del pedagogista.

Le prove finali di laurea consistono nella discussione di un elaborato di ricerca o di un progetto educativo, modalità pienamente coerente con i risultati di apprendimento attesi e con l'identità del corso, ma si suggerisce di introdurre griglie di valutazione più standardizzate, in linea con le buone pratiche di Ateneo, per garantire omogeneità di giudizio.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS LM-85, come emerge con chiarezza nella relazione della Commissione AQ, recepisce e sintetizza in modo accurato le principali criticità segnalate sia dal Nucleo di Valutazione sia dalla CPDS. Le problematiche individuate si concentrano in quattro aree principali:

- sostenibilità del corpo docente,
- occupabilità,
- internazionalizzazione
- alcuni aspetti della qualità della didattica.

Una prima criticità strutturale, fortemente evidenziata dai dati, riguarda la consistenza del corpo docente (indicatori iC27 e iC28). Il picco di immatricolazioni del 2023 ha generato un carico didattico non sostenibile, con valori di rapporto studenti/docenti molto superiori alle medie di riferimento (iC28 = 73,6 nel 2023 contro 25,7 dell'area geografica). Sebbene nel 2024 si registri una significativa normalizzazione, gli indicatori restano in area di miglioramento (iC28=28,5 vs 18,6 AG). La CPDS conferma tale criticità e sottolinea la necessità di interventi di ateneo per il potenziamento del personale strutturato.

La seconda criticità riguarda l'occupabilità (gruppo iC07), la cui percentuale rimane sotto la media geografica nonostante un incremento assoluto dei laureati occupati. La CPDS sottolinea la debolezza della componente professionalizzante e la distanza tra formazione accademica e contesto lavorativo.

Una terza area problematica è l'internazionalizzazione. L'indicatore iC10, sebbene in crescita interna (da 0 a 3,9%), resta largamente inferiore ai benchmark, configurando un'area di forte criticità; anche la CPDS lo segnala come punto debole strutturale, richiedendo un potenziamento della comunicazione e del supporto alla mobilità.

Infine, la CPDS segnala ulteriori criticità trasversali riguardanti: scarsa partecipazione degli studenti ai questionari RIDO; incoerenze nella distribuzione del carico didattico; difficoltà legate alle strutture (aula, laboratori, connessione Wi-Fi) e alla gestione dei tirocini (come riportato anche nella Relazione NdV 2025).

Nel complesso, la Scheda di Monitoraggio recepisce pienamente tutte le principali osservazioni della CPDS e del NdV, traducendole in un quadro critico coerente e ben articolato.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. La Commissione AQ mostra un elevato livello di accuratezza nell'interpretazione dei dati relativi a carriere, opinioni e occupabilità. La lettura degli indicatori è corretta, coerente con i benchmark e supportata da commenti puntuali.

Per quanto riguarda le carriere degli studenti, gli indicatori di regolarità (iC02, iC02BIS) sono analizzati in modo molto dettagliato: la Commissione AQ evidenzia il trend interno,



segnala le oscillazioni e soprattutto interpreta correttamente il posizionamento rispetto all'area geografica. Ad esempio, nel 2024 il tasso di laureati in corso (84,8%) è correttamente identificato come punto di forza massivo (+38,6% rispetto all'AG).

Anche gli indicatori di produttività e progressione (iC13, iC16bis) sono letti con consapevolezza delle fluttuazioni dovute al picco di immatricolazioni.

L'interpretazione dei dati di opinione degli studenti (RIDO) è altrettanto accurata: la Scheda riconosce un quadro complessivamente molto positivo (valori oltre 8,7 per coerenza e chiarezza degli insegnamenti), ma al tempo stesso rileva il problema della bassa partecipazione ai questionari e invita a misure di sensibilizzazione per aumentarne l'adesione, in linea con quanto riportato dalla CPDS.

Infine, i dati AlmaLaurea sull'occupabilità sono interpretati con lucidità. La Commissione AQ distingue tra dati percentuali e valori assoluti, sottolineando che il calo percentuale non implica necessariamente una diminuzione dell'occupazione, ma un differenziale rispetto ai benchmark. Inoltre, viene dato risalto al miglioramento degli indicatori specifici (iC26, iC26 BIS, iC26 TER), riconosciuti come segnali positivi pur nel quadro generale critico.

In sintesi, la lettura dei dati è competente, prudente e fondata su analisi comparate, senza forzature interpretative.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, nel complesso gli interventi risultano adeguati, realistici e proporzionati alle criticità individuate. In tutti i principali ambiti problematici, la Commissione AQ propone misure coerenti, chiaramente motivate e talvolta già avviate.

Per la criticità del corpo docente, l'intervento proposto consiste nella formalizzazione di una richiesta agli Organi di Governo per l'assegnazione di nuove risorse strutturate, con specifico riferimento a programmi strategici (come PNRR o reclutamento in settori strategici).

L'azione è adeguata perché la Commissione riconosce che la criticità non è risolvibile a livello di CdS, ma richiede un intervento strutturale dell'Ateneo.

Sull'occupabilità, le misure correttive sono molteplici e già in parte implementate: introduzione del tirocinio obbligatorio, incremento delle discipline professionalizzanti tramite riapertura della RAD, attivazione del Service Learning in collaborazione con stakeholder esterni. Si tratta di interventi pienamente coerenti con le criticità descritte e con le esigenze del mercato del lavoro pedagogico.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, le misure proposte sono articolate e ben strutturate: nomina di tre docenti delegati, ampliamento degli accordi Erasmus, sviluppo di un piano di comunicazione mirato, attivazione della laurea a doppio titolo con Friburgo. Tali azioni rispondono in maniera diretta al persistente scostamento dagli indicatori di benchmark, e appaiono proporzionate e realistiche.

In relazione alla qualità della didattica, gli interventi richiesti dalla CPDS (es. dedicare una seduta del CdS all'analisi dei dati RIDO) sono pienamente recepiti e integrati nel piano AQ, mostrando un allineamento tra gli attori dell'AQ e una risposta tempestiva alle osservazioni.

Nel complesso, le misure proposte sono adeguate e basate su un'analisi accurata delle cause strutturali.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Sì, in diversi ambiti si osservano risultati concreti derivanti dalle azioni correttive già attivate.

Sul fronte della sostenibilità del corpo docente, la normalizzazione dei valori di iC27 e iC28 nel 2024 (iC28 scende da 73,6 a 28,5) indica una prima efficacia delle misure di razionalizzazione della didattica, come lo sdoppiamento delle cattedre del primo anno e la diversificazione del curriculum del secondo anno, interventi menzionati nel commento AQ come correttivi già implementati.

Per l'occupabilità, pur rimanendo sotto la media geografica, i valori degli indicatori specifici (iC26, iC26 BIS, iC26 TER) mostrano un miglioramento significativo nel 2023, suggerendo un impatto iniziale delle misure professionalizzanti, del Service Learning e del tirocinio sviluppato con gli stakeholder.

In ambito internazionalizzazione, nonostante il forte scostamento rispetto ai benchmark, si registra un trend interno di miglioramento continuo dell'indicatore iC10 (da 0 a 3,9%), attribuibile al rafforzamento della comunicazione e al potenziamento delle opportunità Erasmus, iniziative attivate negli anni precedenti.

In conclusione, benché alcune criticità strutturali richiedano tempi più lunghi e interventi di ateneo, il CdS mostra segnali concreti e misurabili di miglioramento derivanti dagli interventi già intrapresi.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

La sequenza CPDS → SMA → Iniziative del CCdS mostra una buona capacità di identificare criticità e di avviare interventi correttivi; tuttavia, emergono alcune debolezze strutturali nel percorso di Assicurazione della Qualità.

1. Debole tracciabilità tra criticità CPDS e priorità della SMA.

La CPDS segnala criticità ricorrenti con livello di dettaglio elevato (carico didattico, internazionalizzazione, strutture, difficoltà nei tirocini),

Suggerimento: introdurre una matrice di raccordo obbligatoria CPDS–SMA che garantisca la visibilità completa di tutte le criticità e della loro evoluzione.

2. Interventi del CCdS non sempre collegati a tempistiche e responsabili.

Alcune azioni correttive sono adeguate ma formulate in modo generale, senza una definizione chiara di risultato atteso o indicatori di monitoraggio, specialmente nei campi internazionalizzazione e occupabilità.

3. Debolezza nella valutazione dell'impatto delle azioni intraprese.

Si osservano miglioramenti (es. normalizzazione di iC28, crescita di iC10, aumento indicatori occupabilità) ma la connessione formale tra azioni e risultati non sempre è chiaramente documentata.

Un percorso AQ più integrato, documentato e orientato all'impatto rafforzerebbe la coerenza tra analisi, pianificazione e miglioramento continuo.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS evidenzia infatti criticità ricorrenti nella qualità, completezza e aggiornamento delle informazioni pubbliche relative al CdS. In particolare, la CPDS segnala l’“improcrastinabile sistemazione delle pagine LOV … molte delle quali risultano di dubbia qualità e unico riferimento diretto per gli studenti”. Viene inoltre rilevata la “scarsa qualità e discontinuità delle informazioni disseminate sui siti istituzionali”, proponendo maggiore uniformità comunicativa a livello di Dipartimento e Centro Servizi Didattici.

La SMA conferma tali osservazioni, riportando che la CPDS ha segnalato:

- pagine web non aggiornate o incomplete;
- assenza o difficoltà di reperimento di documenti rilevanti (es. caratteristiche delle strutture, spazi, laboratori);
- problemi di chiarezza e coerenza tra i diversi siti (Dipartimento, CdS, struttura didattica) .

In sintesi:

La CPDS verifica la presenza e la qualità delle informazioni pubbliche, ma le criticità riscontrate indicano che il processo non è ancora pienamente strutturato. Servirebbe un controllo più sistematico e documentato, basato su una checklist annuale riguardante: calendario didattico, OFFWEB, regolamenti, trasparenza degli insegnamenti, link attivi, aggiornamento delle strutture e dei servizi. Ciò garantirebbe maggiore coerenza informativa e miglior accessibilità per gli studenti.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l’effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

La CPDS segnala alcune criticità informative e comunicative che, pur non configurandosi come vere e proprie discrepanze tra SUA e pratica didattica, possono generare opacità e incoerenze percepite dagli studenti e dagli stakeholder.

L'unica area critica documentata riguarda piuttosto la qualità e aggiornamento dei siti web istituzionali, che la CPDS giudica “di dubbia qualità” e spesso non aggiornati rispetto alle informazioni ufficiali del CdS .

Queste criticità non riguardano la SUA-CdS in sé, ma la coerenza tra i diversi canali informativi.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sulla base della documentazione disponibile, non emergono elementi che indichino una mancanza di coerenza tra il quadro degli insegnamenti della LM-85 e gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

Non emergono, nei documenti esaminati, rilievi su insegnamenti non allineati alle finalità culturali, epistemologiche o professionalizzanti del Corso. Le uniche criticità documentate riguardano aspetti di tipo comunicativo-informativo (aggiornamento delle pagine web, difficoltà di reperimento delle informazioni), ma non attengono alla coerenza intrinseca del piano di studi. In sintesi, l'offerta formativa dichiarata nella SUA-CdS risulta coerente, adeguata e ben allineata agli obiettivi formativi del Corso.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi documentale non emergono criticità relative alla congruità dei CFU attribuiti agli insegnamenti della LM-85. Né la CPDS né la Commissione AQ riportano osservazioni che facciano pensare a una sproporzione tra peso in crediti, contenuti trattati e carico di lavoro richiesto agli studenti. La mancanza di segnalazioni può essere interpretata come un indice di adeguatezza del dimensionamento dei CFU, anche in considerazione del fatto che tali criticità, quando presenti, tendono a emergere con immediatezza nelle relazioni CPDS.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Le relazioni CPDS non segnalano specifiche sovrapposizioni di contenuti né ripetizioni significative tra insegnamenti.

Tuttavia, la CPDS esprime diverse osservazioni riguardo agli aspetti organizzativi e comunicativi della didattica, che possono influire indirettamente sulla percezione di coordinamento: la “scarsa qualità e discontinuità delle informazioni sui siti istituzionali”, la necessità di uniformare le modalità di comunicazione, e la difficoltà per gli studenti di reperire informazioni aggiornate sugli insegnamenti e sulle modalità didattiche degli stessi. Sebbene tali criticità non riguardino direttamente i contenuti disciplinari, possono influire sulla trasparenza del percorso formativo.

Le criticità rilevate riguardano piuttosto il coordinamento informativo e la necessità di aggiornare sistematicamente i materiali online affinché la coerenza didattica sia maggiormente visibile.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì. I dati disponibili mostrano che gli studenti percepiscono una coerenza elevata tra obiettivi formativi, contenuti svolti e risultati di apprendimento. Le rilevazioni RIDO e le analisi della Commissione AQ riportano livelli di soddisfazione generalmente molto alti.



LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE PER LA COMUNICAZIONE INCLUSIVA MEDIATA DALLA LIS

Docente: Elena Mignosi

Studente: Maria Grazia Provino

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l’attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. Le metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari risultano adeguate, hanno partecipato tra l’80 e il 90% degli studenti aventi diritto
2. Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati sono adeguate
3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Trattandosi di un CdS interateneo è necessario pubblicizzare maggiormente i risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti nelle tre sedi universitarie consorziate.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non vi sono criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull’utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.



Bisognerà individuare forme efficaci per la pubblicizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti nelle tre sedi universitarie coinvolte, dando diffusione delle informazioni sul sito web di Unipa in cui sono consultabili (anche tramite i/le tutor del CdS).

Si suggerisce inoltre di effettuare la presentazione del CdS agli studenti iscritti al primo anno e di diffondere e commentare i dati RIDO in quella occasione. Sarebbe anche opportuno presentare e commentare tali dati anche all'interno di una seduta di CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzi, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Su un totale di 59 questionari elaborati, l'indice medio di qualità è del 9,1 (non risponde il 12,3%). Il valore massimo registrato è pari a 9,5, mentre il valore minimo è di 8,4 ; i dati indicano quindi una omogeneità su punteggi elevati di adeguatezza

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Riguardo a questa domanda l'indice medio di qualità è 9,7. Il valore massimo registrato è pari a 10, mentre il valore minimo è di 9,6, indicando quindi anche in questo caso un valore molto positivo uniformemente distribuito tra gli insegnamenti. (la percentuale di chi non risponde è però del 36,8%, indicando, forse, poca chiarezza sulla natura delle “attività integrative”, dato che le esercitazioni, i tutorati, i laboratori, in questo CdS fanno parte della normale didattica d'aula)

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

È da rilevare che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online attraverso Teams , proprio per la specificità del corso interateneo. Tutte le lezioni, inoltre, vengono registrate e messe a disposizione degli studenti

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Le aule e le attrezzature sono adeguate nelle tre sedi. Per quanto riguarda la sede di Palermo i computer a disposizione sono piuttosto lenti e a volte ci sono problemi di connessione.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti



anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

I computer saranno presto sostituiti e la connessione migliorata.

Non sono riscontrabili criticità nei singoli insegnamenti. Su 15 domande del RIDO, 12 risposte hanno un indice di idoneità superiore al 9. Il 64,9% dei partecipanti non ha risposto alla domanda sulle prove intermedie perché queste non sono previste all'interno del CdS (la metodologia didattica attiva e partecipativa prevede, infatti, una valutazione formativa in itinere)

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)? I metodi di accertamento sono descritti nel quadro B1 con particolare riferimento alla valutazione formativa in relazione alle modalità di didattica attiva e alla metodologia del PBL

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti, dato confermato anche dall'indice di qualità delle risposte alla domanda 4 dei questionari RIDO rispetto a questa voce, che è di 8,6 (valore massimo 9,2; valore minimo 8,2)

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con



gli obbiettivi formativi previsti, come evidenziato non solo dall'indice di qualità delle risposta alla Domanda 4 ma anche dall'indice di qualità alla Domanda 9 (relativa alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nella scheda di trasparenza) che è di 9,5 (massimo 9,9, minimo 9,4, con una percentuale di non risposte dell' 8,8%) . A questo andrebbe aggiunto anche l'indice si qualità sul gradimento degli studenti sullo svolgimento degli insegnamenti che è in media di 9,41

Non si evidenziano criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

TRATTANDOSI DI UN CORSO DI PRIMA ISTITUZIONE IL QUADRO D NON E' COMPILABILE

D.1 – Analisi

27. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
28. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
29. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
30. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)
Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Non sono state riscontrate difformità tra le informazioni fornite nella SUA -CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CdS

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Come evidenziato nei quadri precedenti, la percezione degli studenti rispetto al CdS nel suo complesso è molto positiva . Le risposte alle domande D11 e D12 del questionario RIDO, relative alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti e all'interesse degli argomenti hanno entrambe un indice di qualità medio di 9,4.

Anche Domanda 14 relativa alle attività interdisciplinari ha ottenuto un indice di qualità medio di 9,5, indicando un gradimento per la progettazione comune e per la coerenza interna al CdS.



LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (PALERMO)

Docente: Loredana Longo

Studente: Erika Città

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

xxviii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La CPDS ritiene che le metodologie, la tempistica di somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultino adeguate.

xxix) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

xxx) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Le metodologie di elaborazione ed analisi appaiono adeguate rispetto al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e al loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. Nel corso dei due semestri e, precisamente nel mese di maggio e nel mese di dicembre 2025, il Corso di Studi ha svolto le attività della RIDO Week organizzata dal PQA.

Considerato il fatto che gli studenti non hanno sempre chiaro il significato della compilazione dei questionari e l'utilizzo che verrà fatto dei dati raccolti, la Commissione paritetica del CdS ha deciso che, anche nel corso delle lezioni dell'a.a. 2025-26, sarà ribadita l'importanza che ricopre la rilevazione dell'opinione degli studenti al fine di migliorare il servizio offerto.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.



A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si suggerisce di prevedere, anche durante l'anno accademico 2025-26, nel corso delle lezioni, un momento informativo sul ruolo e sulle funzioni della CPDS, mediante l'utilizzo delle slide appositamente predisposte dalla CPDS del Dipartimento nel precedente anno accademico.

Al fine di gestire ed utilizzare in modo proficuo i questionari degli studenti, si ritiene altresì funzionale proseguire il lavoro di informazione e pubblicizzazione dei risultati ottenuti attraverso i questionari dedicando, durante l'a.a. corrente, un momento in seno al Consiglio, all'analisi approfondita dei risultati RIDO dei vari insegnamenti.

La CPDS del Corso di Laurea propone la pianificazione di incontri per gli studenti, al fine di sensibilizzarli ad una corretta compilazione dei questionari di valutazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati emersi dalla valutazione RIDO e, nello specifico, dal valore medio (8,2) riportato nelle schede dell'opinione studenti, è possibile affermare che il materiale didattico (indicato e disponibile) continua a risultare adeguato in continuità con l'anno precedente in cui il valore medio era 8,3.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Secondo gli studenti le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) messe a disposizione dai docenti, risultano utili: questa informazione si evince dal valore medio (8,3) che si discosta lievemente dal dato emerso lo scorso anno (8,4).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli



studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Secondo i dati Almalaurea, il 56,6% è complessivamente soddisfatto del corso di laurea; il 18,4% valuta sempre o quasi sempre adeguate le aule, il 52,1% dei laureandi valuta spesso adeguate le aule; il 58,4% valuta abbastanza positivi i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...); il 22,8% e il 42,7% valuta rispettivamente sempre o quasi sempre adeguate e spesso adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche).

La componente studentesca della CPDS continua però a ribadire che persiste una criticità segnalata ovvero l’assenza delle aule da destinare alle attività obbligatorie di laboratorio. Il Cds ha più volte chiesto che si riservino in viale delle Scienze degli spazi dedicati a tali attività.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

La CPDS invita il CdS a tenere conto della necessità segnalata dalla componente studentesca della CPDS di individuare aule da destinare alle attività laboratoriali, in quanto queste ultime prevedono la frequenza obbligatoria.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).

È opportuno ricordare che l’efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l’attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di



immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Si, i metodi di accertamento vengono indicati nella SUA-CdS 2025.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dalla verifica svolta su offweb/unipa, risulta che le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti pubblicate contengono la descrizione delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami (prove in itinere e/o prove finali, prove scritte e/o orali).

La CPDS segnala tuttavia la mancanza di alcune schede di trasparenza di insegnamenti (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio; Letteratura per l'infanzia e laboratorio) da affidare a docenti a contratto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nella maggior parte dei casi, le modalità di esame appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dal singolo insegnamento; gli obiettivi formativi sono collegati con i descrittori di Dublino. Dalla lettura dei dati della valutazione RIDO (nello specifico degli item D.04 e D.09), si evince una valutazione positiva in riferimento alla modalità di esame, come dimostra il valore medio che si attesta ad 8,4 seppur lievemente diminuito rispetto al valore 8,5 dello scorso anno; dal valore medio dell'item D.09 che si attesta ad 8,5 rispetto al valore 8,6 dello scorso anno, si evince che gli insegnamenti sono stati svolti in modo coerente secondo quanto dichiarato all'interno delle schede di trasparenza.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La CPDS propone di segnalare al Corso di Studi la mancanza di tali schede di trasparenza sopravvissute per le opportune azioni correttive.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA vengono segnalati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS in merito alla mobilità da parte degli studenti. In particolare, la Commissione AQ conferma due ragioni principali: le difficoltà degli studenti nelle lingue straniere e la struttura del corso che prevede 600 ore di tirocinio all'interno delle scuole. La difficile comparabilità del sistema scolastico italiano con altri sistemi continua a scoraggiare la mobilità. Dalle riunioni congiunte AQ/CPDS emerge che le azioni correttive avviate stanno mostrando i primi risultati positivi, come evidenziato dal miglioramento dell'indicatore iC10 (da 1,70% nel 2022 a 2,30%). La Commissione AQ sottolinea il fatto che le azioni di miglioramento avviate negli scorsi anni proseguono e riguardano la revisione delle schede di trasparenza, l'interlocuzione con università partner per tirocini, il potenziamento linguistico (es. Rosetta Stone), l'attivazione di nuovi accordi/partnership di mobilità per gli studenti, la valorizzazione della mobilità digitale (progetti eTwinning). Nonostante l'indicatore iC10 mostri un *trend* positivo, la commissione AQ sottolinea come l'internazionalizzazione rimanga un'area che richiede ulteriore attenzione e monitoraggio.

Nella SMA si sottolinea altresì come la CPDS confermi le criticità già evidenziate negli anni precedenti, relative all'assenza di spazi adeguati alle attività laboratoriali.

Nonostante le reiterate segnalazioni agli organi competenti, nella SMA si afferma che permangono difficoltà logistiche che incidono sulla qualità delle attività laboratoriali obbligatorie. Si sottolinea che la risoluzione di tali criticità dipende da interventi a livello di Ateneo.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si, nella SMA viene affermato che risultano nella norma gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC22 al 72,4%, superiore alla media dell'area geografica), alla soddisfazione (iC25 al 97%) e all'occupabilità (iC26bis in significativo aumento all'80,5%).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. In particolare, gli interventi correttivi proposti rispetto alla internazionalizzazione riguardano: la revisione delle schede di trasparenza, l'interlocuzione con università partner per tirocini, il potenziamento linguistico (es. Rosetta Stone), l'attivazione di nuovi accordi/partnership di mobilità per gli studenti, la valorizzazione della mobilità digitale (progetti eTwinning).



4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Un primo risultato in merito all'area dell'internazionalizzazione può essere identificato nell'avvio di interlocuzioni con le università partner; purtroppo, rispetto alla mancanza di aule da destinare alle attività laboratoriali obbligatorie, non vi sono risultati positivi nonostante le segnalazioni effettuate dal Corso di studi agli organi competenti.

Si precisa inoltre che questa CPDS ha preso in considerazione sia la relazione del NdV che non ha segnalato criticità specifiche per il CdS LM-85bis nell'ultima relazione annuale sia il documento del PQA sul tasso di abbandono e ha fatto le proprie considerazioni rispetto al fatto che per la sede di Palermo del Corso di Studi i dati sull'abbandono riportano un tasso basso di abbandono pari al 10,6%.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non si riscontrano criticità.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Dal lavoro di verifica effettuato da parte della CPDS, le informazioni risultano fruibili, accessibili e corrette. Il sito istituzionale del CdS per la sede di Palermo risulta aggiornato rispetto alla pubblicizzazione di news, avvisi o eventi relativi al Corso di Studi.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS rileva che, sebbene i livelli di soddisfazione riguardo ai dati aggregati siano complessivamente soddisfacenti, su alcuni indicatori ci sono alcuni insegnamenti (Chimica per la scuola Primaria e dell'Infanzia Cattedra (M-Z), Legislazione scolastica e Norme sulla sicurezza (M-Z), Letteratura italiana per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio) che presentano valori sotto la soglia. In particolare, riguardo ai seguenti indicatori:

- D.1 (*Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.3 (*Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?*) 2 insegnamenti sottosoglia;
- D.04 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.05 (*Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.6 (*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.7 (*Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.08 (*Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari) sono utili all'apprendimento della materia?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.09 (*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.10 (*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.12 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) 1 insegnamento sottosoglia;
- D.13 (*Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative?*) 3 insegnamenti sottosoglia;
- D.14 (*Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento (ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti?)* 1 insegnamento sottosoglia.

La CPDS evidenzia pertanto tali criticità al Corso di Studi, al fine di intervenire per le dovute azioni correttive e di miglioramento ed al contempo segnala l'assenza delle valutazioni rido di due insegnamenti previsti al secondo anno di corso, ovvero "Filosofia dell'Educazione" e "Matematica per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e laboratorio".



LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (SEDE DI TRAPANI)

Docente: Elif Gulbay

Studente: Domenica Ferrante

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La CPDS ritiene che le metodologie adottate, la tempistica prevista e il livello di partecipazione degli studenti siano adeguati.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le modalità di elaborazione risultano coerenti con il livello di pubblicità previsto per i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e con il loro impiego nel processo di miglioramento.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La componente studentesca della Commissione paritetica segnala che non sempre gli studenti comprendono pienamente il significato della compilazione dei questionari e l'uso che verrà fatto dei dati raccolti. Per questo motivo, il Consiglio del Corso di studi e i docenti, durante le lezioni, hanno programmato specifici momenti dedicati a chiarire e ribadire l'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti, sottolineandone il ruolo nel miglioramento della qualità del servizio offerto. Nel corso dei due semestri, e precisamente nel mese di maggio e dicembre 2025, il Corso di Studi ha svolto le attività della RIDO Week organizzata dal PQA.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

Non si evidenziano criticità.



A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si ritiene opportuno continuare le attività di informazione e diffusione dei risultati dei questionari, prevedendo, nell'anno accademico in corso, un momento specifico all'interno del Consiglio dedicato all'analisi dettagliata dei risultati RIDO relativi ai singoli insegnamenti. Inoltre, in collaborazione con la componente studentesca della CPDS del Corso di Laurea, si intendono organizzare incontri rivolti agli studenti, con l'obiettivo di sensibilizzarli a una compilazione consapevole e accurata dei questionari valutativi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Sulla base dei dati della valutazione RIDO e, in particolare, del valore medio pari a 8,4 riportato nelle schede dell'opinione degli studenti, si può affermare che il materiale didattico indicato e messo a disposizione risulta adeguato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Gli studenti giudicano utili le attività integrative offerte dai docenti (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), come evidenziato dal valore medio di 8,6.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti



e dei laureandi.

Non sono disponibili dati Almalaurea relativi ai laureati, poiché il corso è di recente istituzione.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si rileva che le dotazioni di alcune aule, in particolare sedute e schermi di proiezione, non risultano adeguate.

Si segnala inoltre l'esigenza di predisporre un'area dedicata in cui gli studenti possano consumare il pranzo in modo appropriato.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento vengono indicati nella SUA-CdS 2024.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dal controllo effettuato su Offweb/Unipa emerge che le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti della coorte 2025/26 pubblicate riportano una descrizione dettagliata delle modalità di



svolgimento e di valutazione degli esami (prove in itinere e/o finali, scritte e/o orali). Nell'analisi delle schede di trasparenza, la Commissione Paritetica verifica costantemente la coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e le modalità di valutazione dei risultati di apprendimento. Si segnala, tuttavia, l'assenza di alcune schede di trasparenza relative a insegnamenti che saranno affidati a docenti a contratto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame risultano in linea con gli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento, i quali sono adeguatamente correlati ai descrittori di Dublino. Dai dati della valutazione RIDO (item D.04 e D.09) emerge un giudizio complessivamente positivo sulle modalità di verifica, come indicato dal valore medio pari a 8,5. Inoltre, il valore medio dell'item D.09, pari a 8,8, conferma che gli insegnamenti sono stati svolti in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La CPDS propone di segnalare al Corso di Studi la mancanza di tali schede di trasparenza sopraindicate per le opportune azioni correttive.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Non si segnalano proposte.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA si rileva che la CPDS conferma le criticità già emerse negli anni precedenti, in particolare la carenza di spazi adeguati per le attività di laboratorio presenti nelle sedi come Palermo e Agrigento. Anche a Trapani viene segnalata la medesima situazione: permangono difficoltà organizzative che incidono sulla qualità delle attività laboratoriali obbligatorie. Si sottolinea che la soluzione di tali problematiche richiede interventi strutturali a livello di Ateneo.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Nei dati AlmaLaurea non sono presenti informazioni specifiche relative alla sede di Trapani.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Tutti i processi di AQ attivati consentono di ottenere una visione completa dei diversi ambiti che interessano il CdS. La sede di Trapani, essendo in fase di crescita, potrà certamente beneficiare dei risultati e delle azioni derivanti da tali processi.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Al momento non è possibile effettuare una valutazione significativa dei miglioramenti, poiché il CdS di Trapani è stato istituito soltanto lo scorso anno.

La recente attivazione del corso implica che i processi e gli indicatori utili a misurare l'evoluzione e l'efficacia delle attività non abbiano ancora avuto il tempo necessario per produrre evidenze consolidate.

Sarà pertanto possibile formulare valutazioni più accurate solo nei prossimi anni, quando saranno disponibili dati e risultati più stabili.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non si evidenziano criticità.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Dall'attività di monitoraggio svolta dalla CPDS emerge che le informazioni disponibili sono chiare, facilmente accessibili e accurate. Il sito istituzionale del CdS per la sede di Trapani risulta aggiornato e ben curato, con una pubblicazione costante di notizie, avvisi ed eventi relativi al Corso di Studi.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non si segnalano proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS rileva che i livelli di soddisfazione riferiti ai dati aggregati e ai singoli insegnamenti non registrano valori al di sotto della soglia prevista.

La CPDS segnala l'assenza delle valutazioni Rido di un insegnamento previsto al primo anno di corso, ovvero “16007 - Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia e Laboratorio”.



LM-85 BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (SEDE DI AGRIGENTO)

Docente: Maria Vinciguerra

Studente: Laura Cortimiglia

NOTA: I quadri A, B, C, D ed E prevedono *analisi e proposte* relative a diversi item. Le proposte devono sempre derivare da quanto emerso durante l'analisi. Eventuali proposte aggiuntive potranno essere inserite nel quadro F.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Le metodologie e la tempistica di rilevazione dell'opinione degli studenti appaiono adeguate. La partecipazione degli studenti, considerato il numero di questionari compilati, risulta buona.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati appaiono adeguate.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Nel primo Consiglio del CdS in Scienze della Formazione Primaria del 2025, le CPDS (sede di Palermo e Agrigento) hanno presentato alcuni dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'anno 2024. Nel corso del primo e del secondo semestre, sono state organizzate dalla CPDS del corso di studio momenti informativi durante l'attività didattica, per chiarire alcune delle funzioni della CPDS e la rilevanza della partecipazione alla rilevazione dell'opinione degli studenti attraverso la compilazione dei questionari RIDO. In questa occasione, come supporto alla presentazione, sono state utilizzate delle slide elaborate della CPDS dipartimentale in collaborazione con la CPDS del Dipartimento di Cultura e Società. La presentazione in Powerpoint, già utilizzata nel corso dell'anno accademico precedente, si è rivelata utile a chiarire con maggiore efficacia le funzioni delle CPDS e della RIDO.

Inoltre, dal 12 al 16 maggio e dal 9 al 12 dicembre 2025 si sono svolte le prime edizioni della "Rido Week", iniziativa informativa e formativa rivolta a tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del



questionario di opinione sulla didattica. Nel corso dell'iniziativa, la CPDS in collaborazione con la Commissione AQ del CdS ha organizzato due incontri, rispettivamente con gli studenti di primo e secondo anno (annualità che presentano un maggior numero di studenti frequentanti), in cui sono stati presentati: le finalità della valutazione della didattica, l'importanza della partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse al miglioramento della qualità, alcuni dei risultati emersi dalla precedente rilevazione. Infine, nel corso della medesima settimana, sono stati riservati i primi minuti iniziali per ogni insegnamento alla compilazione in aula del questionario di valutazione della didattica relativo all'insegnamento stesso.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

Alcune delle criticità evidenziate nella relazione relativa al precedente anno accademico permangono, ma sono in atto delle azioni di miglioramento, soprattutto per un ulteriore potenziamento dell'area dell'internazionalizzazione.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si suggerisce di riproporre anche nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2025/2026 l'organizzazione di momenti informativi durante l'attività didattica, al fine di continuare a sensibilizzare gli studenti ad una corretta compilazione dei questionari RIDO. Inoltre, questi incontri sono stati, e possono continuare ad essere, un'occasione per fornire chiare indicazioni sul sistema di segnalazioni e sui diversi canali che gli studenti e le studentesse possono utilizzare per le loro segnalazioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Secondo il valore medio (8,5) riportato nelle schede dell'opinione studenti, superiore a quello dello



scorso anno accademico (8,1), è possibile affermare che il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta essere adeguato e il livello di soddisfazione degli studenti è elevato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Gli studenti ritengono utili all'apprendimento delle materie le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) svolte dai docenti, come indicato dal valore medio (8,6), lievemente superiore a quello rilevato nello scorso anno accademico (8,4).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Si segnala che non sono ancora disponibili i dati relativi all'indagine Almalaurea sui laureandi, in quanto il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/2022. Nell'a.a. in corso è stato avviato il quinto anno.

La componente studente della CPDS, insieme ai rappresentanti degli studenti, segnala la mancanza di aule per svolgere attività didattiche integrative, come i laboratori.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

L'analisi dei questionari indica un elevato livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse, come indicato dai valori medi che variano da 8,0 a 8,9.

Tuttavia, si segnala che l'insegnamento di Zoologia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio presenta alcuni indici di qualità sotto il valore soglia. La CPDS ritiene che il CdS, insieme al docente, dovrebbe rivedere la scheda di trasparenza del suddetto insegnamento, apportando eventuali correttivi che possano aiutare gli studenti e le studentesse nell'apprendimento dei contenuti dell'insegnamento. In particolare, infatti, gli studenti segnalano che il materiale didattico non è del tutto adeguato per lo



studio della materia e le modalità d'esame non sono definite in modo chiaro (D.03 e D.04, valore medio rispettivamente pari a 5,8 e 5,6).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operative nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. È opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari). È opportuno ricordare che l'efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.

I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello e per le lauree magistrali a ciclo unico.

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti attraverso i diversi insegnamenti, sono indicati nella SUA-CdS (prove scritte e orali connesse agli esami).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dal controllo delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti della coorte 2025/26, nella quasi totalità dei casi risultano indicate le modalità di svolgimento degli esami (prove in itinere e prove finali, prove scritte o orali), ma in quattro schede non sono presenti i criteri di valutazione, con range dei punteggi da attribuire. Con riferimento ai dati RIDO, si evidenzia una notevole soddisfazione degli studenti su come siano state definite le modalità di esame, il valore medio è di 8,7, lievemente superiore a quello rilevato nello scorso anno accademico (8,4).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di esame sono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dai singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi rispondono ai criteri dei descrittori di Dublino.

Dai dati della valutazione RIDO, si evince che gli insegnamenti sono stati svolti in modo coerente secondo quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, come indicato dal valore medio all'item D.09 (8,9), lievemente superiore a quello rilevato nello scorso anno accademico (8,6).



Evidenziare le eventuali criticità.

Si segnala che per alcuni insegnamenti, che saranno affidati a docenti a contratto, mancano le relative schede di trasparenza.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

In riferimento a criticità analoghe evidenziate nella relazione precedente della CPDS che ha segnalato queste criticità al CdS per i relativi correttivi, si rileva che il CdS è intervenuto prontamente affinché fossero inserite le schede di trasparenza mancanti.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si propone di segnalare al CdS la mancanza di alcune schede di trasparenza per gli opportuni correttivi.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, nella Scheda di monitoraggio annuale sono riportate le criticità individuate nella relazione della CPDS relativa all'anno 2024. In particolare, si evidenzia che anche se il Nucleo di Valutazione non ha segnalato criticità specifiche per il CdS LM-85bis, nell'ultima relazione annuale la CPDS ha rilevato che permangono difficoltà logistiche che incidono sulla qualità delle attività laboratoriali obbligatorie (soprattutto mancanza di aule adeguate), e sono presenti ancora alcune criticità, già evidenziate negli anni precedenti, relative all'area dell'internazionalizzazione. Tuttavia, sono in atto



azioni di miglioramento volte a rafforzare la mobilità digitale e le collaborazioni con università partner europee, nell'ambito dei programmi Erasmus+ ed eTwinning.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati Almalaurea non sono ancora disponibili. Il CdS è di nuova istituzione ed è al suo quinto anno dall'attivazione.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi risultano adeguati. In particolare, rispetto all'area dell'internazionalizzazione in cui si evidenziano le maggiori criticità, la Commissione AQ conferma che le principali difficoltà sono legate alla difficile comparabilità dei tirocini (600 ore) con i sistemi universitari stranieri e alla limitata mobilità in uscita. Pertanto, proseguono le azioni di miglioramento avviate negli scorsi anni che riguardano la revisione delle schede di trasparenza, l'interlocuzione con università partner per lo svolgimento di tirocini, il potenziamento linguistico (es. Rosetta Stone), l'attivazione di nuovi accordi/partnership di mobilità per gli studenti di tutte e tre le sedi del Cds e la valorizzazione della mobilità digitale (progetti eTwinning).

Inoltre, si è deciso di intraprendere la verifica della presenza dei codici dei CdS delle sedi decentrate negli accordi di mobilità già esistenti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sarà possibile valutare eventuali risultati delle azioni intraprese nell'arco del prossimo anno.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non si riscontrano criticità.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (da ricercarsi sui siti web dei CdS) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

La CPDS ha verificato che nei siti istituzionali le informazioni relative al CdS sono disponibili e corrette. Il sito istituzionale risulta, inoltre, aggiornato e le informazioni e i materiali agevolmente consultabili.

E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS rileva che nelle valutazioni degli studenti l'insegnamento di Zoologia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio presenta valori sotto soglia, come riportato nel quadro B (vedi B.2). Pertanto, la CPDS segnalerà queste criticità al CdS per i relativi correttivi.